

**BUNNY** IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRICI E MECCANICI

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI FISCALI PER ECOBONUS  
INFO PRESSO IL NOSTRO SHOW ROOM  
CURNO - Via Enrico Fermi, 52 - Tel. 035 232144

www.bergamosport.it

**Bergamo & Sport** *Stadio*

# Atalanta alla conquista dell'Europa

**LA SFIDA** Arriva il Liverpool nel ritorno dei quarti di finale di EL. Si parte dal 3-0 dell'andata



**BREMI** ASCENSORI

SOLLEVARE IN SICUREZZA

- Ascensori
- Piattaforme per abitazioni
- Montacarichi
- Montascale

VENDITA E SERVIZIO ASSISTENZA 24h

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL  
ALZANO LOMBARDO (BG)  
info@bremi.it - www.bremi.it  
Numero Verde 800 900 066

DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI È IL NOSTRO MESTIERE!

**ATALANTA** 1907

**MONDOFLEX**  
RETI E MATERASSI

Con la TUA Dea Card da noi hai il **10% di SCONTO\*** su reti, materassi, letti e divani

Fornitore Ufficiale 2023/24

\*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

# Anfield conta, ma non facciamo errori

**L'ANALISI** Il Liverpool è abituato alle rimonte, ma l'Atalanta ha tutto per passare il turno

**BERGAMO** - Atalanta, provaci ancora. Manca ancora qualcosa per completare un'opera che resterà per sempre nella storia nerazzurra, lo stiamo dicendo e scrivendo da tempo: la Dea continua a stupire non solo noi orobici ma l'intero pianeta del calcio. Magari si sfiora la retorica, iperbolici in quantità industriale ma grandi e piccini non dimenticheranno mai il 3-0 che va oltre il risultato di stasera. Una pietra miliare. Il Liverpool non viene a Bergamo per ammirare Città Alta e dintorni ma per ribaltare un risultato che solo una settimana fa era impossibile per noi bergamaschi. Si sa, il gioco del calcio non è una scienza esatta e, soprattutto, nella sua avventura ultrasecolare è ricco di risultati fuori dalla norma. Come il 3-0 all'Anfield da parte dei ragazzi di Gasperini. Se fino a poco tempo fa l'Europa League era solo un sogno impossibile mentre il quarto (o quinto) posto e Coppa Italia erano accessibili, in pochi giorni i pronostici si sono ribaltati. E noi bergamaschi siamo ancora increduli. Stasera è il caso di dare concretezza ai sogni proibiti, sapendo che ci sarà da soffrire dal fischio d'inizio al triplice di fine partita che potrebbe dilatarsi in un periglioso senza fine. I numeri e le statistiche contano poco in queste circostanze ma i nerazzurri in sedici partite di Europa League hanno perso solo una volta, in casa col Lipsia nel 2021-22. Terminò 2-0 per i tedeschi e tutta Bergamo, città e contado, firmerebbe subito per quel risultato. Stasera Atalanta



**L'UOMO IN PIU'** - Il brasiliano Ederson, classe 1999, in gol contro il Verona

Foto Mor

e Liverpool si presentano sul prato del Gewiss Stadium dopo due partite imperfette. Che hanno dilapidato punti preziosi nei rispettivi campionati: i nerazzurri, dopo aver maramal-

deggiato il Verona nel primo tempo, in poco meno di cinque minuti hanno regalato due gol agli scaligeri senza riuscire a ribaltare il pari, i Reds hanno perso malamente all'Anfield

contro il modesto Cristal Palace, complicando le loro aspirazioni di vincere la Premier. Subito il gol all'inizio di partita hanno giocato quasi sempre dalle parti di Dan Henderson,

portiere avversario, senza mai riuscire a batterlo. Reds imprecisi ma decisamente sfortunati. Insomma due squadre con qualche problema da risolvere ma l'Atalanta ha la certezza di

possedere nella sua sacca tre palloni di vantaggio, non proprio pochi. Certo i pessimisti sostengono che se il Verona è riuscito a segnare due gol in pochi minuti perché non potrebbero farlo i boys di Klopp? E' un paragone improprio che non tiene conto delle tante virtù calcistiche dei nerazzurri. Gasperini ha predicato prudenza e somma attenzione a non farsi prendere dalla frenesia, di sicuro non cambia l'identità della Dea ma usando la testa e la massima attenzione e proprio intorno a queste virtù i nerazzurri mancano un po'. Il Liverpool è abituato alle rimonte e cercherà di portare l'evoluzione tecnica ma soprattutto tattica della partita dalla sua parte. Comunque rischia l'Atalanta ma rischia anche il Liverpool e il 3-0 di giovedì scorso conta pur sempre qualcosa. Sulla formazione dell'Atalanta non sembra ci sia molto da scrivere: rientrano De Roon e Zappacosta, Kolasinac c'è, il resto della ciurma atalantina dovrebbe essere quella di settimana scorsa. In riva al Mersey si spera in un miracolo di Klopp ma dovrà scegliere con attenzione la formazione adatta all'impresa e un buon numero di giocatori non è al massimo della condizione. Tra gli altri si potrebbero rivedere Alexander Arnold, in attacco Salah, non al meglio, affiancato da Gakpo e Diogo Jota che, nel precedente dei Reds a Bergamo sbriciolò la nostra difesa. Ma le stagioni non trascorrono invano. Arbitra il francese Letexier.

Giacomo Mayer

PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI  
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI

**frigogelo** THE EXPERIENCE YOU NEED

**ICETECH** GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)  
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380  
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube



## Da 130 anni la nostra presenza sul territorio

Vi aspettiamo nella filiale capogruppo territoriale  
**Bergamo • via Zambonate, 40**





*dal 2008*  
**G.A. Solutions**

www.gasolutions.it

info@gasolutions.it

347/5126184

**Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001 14001 45001**

# Scamacca si è preso l'Atalanta

**PRIMO PIANO** *Pungolato da Gasperini, il bomber ha svoltato: rendimento di alto livello*

"Scamacca si comporta benissimo, è positivo, lavora tanto. L'unico problema è considerarlo già un grande campione: oggi non è così, lavora per diventarlo. Scamacca deve correre perché sta correndo poco. Se è così poco dinamico non potrà fare nulla di buono. Anche avendo queste qualità importanti". Gian Piero Gasperini non aveva usato mezzi termini per dipingere la prima parte di stagione di Gianluca Scamacca, arrivato a Bergamo in estate dopo l'esperienza in Premier League al West Ham. Il primo segmento dell'annata 2023/24 ci aveva infatti raccontato di un calciatore che stava faticando più del previsto nel calarsi all'interno del sistema di gioco atalantino. Un percorso altalenante che ha portato persino a dubitare della bontà di un investimento decisamente oneroso, ma resosi necessario per sopperire alla partenza di Rasmus Hojlund destinazione Manchester United. A rallentare il suo percorso in nerazzurro, oltre uno stato di forma non ottimale, c'è stato qualche problema fisico di troppo. Se fino ad un mese fa, dunque, catalogare la stagione di Scamacca al di sotto della sufficienza sarebbe stato un esercizio abbastanza scontato, da un mese a questa parte l'attaccante romano ha cambiato letteralmente marcia e volto alla propria annata. Il classe 1999, infatti, è definitivamente esplosivo, trovando particolare confidenza con la vetrina continentale, dove si è preso, a pieno merito, i gradi del trascinatore. A partire dal mese di marzo, infatti, l'ex attaccante del Sassuolo ha cominciato a segnare con grande regolarità,

ma soprattutto ha destato la sensazione di essere pienamente coinvolto all'interno dei meccanismi di gioco nerazzurri. Nelle ultime 8 partite giocate tra campionato e coppa, il numero 90 orobico ha segnato ben

7 gol, di cui tre consecutivi in campionato contro Napoli, Cagliari e Verona, ma soprattutto quattro consecutivi in Europa League: due allo Sporting (uno a Lisbona e uno a Bergamo) e la doppietta da sogno ad Anfield

contro il Liverpool. Il bottino complessivo della sua prima stagione atalantina parla di 34 presenze totali, 14 gol e 4 assist complessivi. Numeri inequivocabili che, a questo punto, potrebbero rilanciare le sue quo-

tazioni in chiave Nazionale, in vista di Euro2024. E Gasperini? Le sue parole tornano di estrema attualità proprio ora che Scamacca sembra aver compiuto il proverbiale step sulla strada che può condurlo

verso quello status di campione, sul quale l'Atalanta e il popolo atalantino vogliono dare continuità ad un meraviglioso presente, mettendo le basi per un altrettanto brillante futuro.

Michael Di Chiaro



Gianluca Scamacca abbracciato da Holm dopo il gol del momentaneo 1-0 segnato al Verona

Foto Mor

**COMETAL**  
ALUMINIUM INSIDE

**ALLUMINIO E METALLI NON FERROSI PER L'INDUSTRIA**

Via F. Ferri, 2 - 26019 VAILATE (CR) - T. 0363.848950 - [www.cometal.it](http://www.cometal.it)



DARSI LA CARICA  
PRIMA DELLA PARTITA  
È GIÀ SPORT.

QUALUNQUE SIA IL TUO SPORT,  
DA CISALFA TROVI I **MIGLIORI PRODOTTI** PER FARLO.

VIENI A TROVARCI IN UNO DEI NOSTRI **NEGOZI**,  
SCARICA L'**APP** O VISITA **CISALFASPORT.IT**

 **cisalfa**<sup>SPORT</sup>



**EMMAV**

Riparazione pompe  
Riparazione motori elettrici  
Riavvolgimenti elettrici

via A. De Gasperi, 5 - Treviolo (BG)  
Tel. 035 200 755  
emav@emav.it  
www.emav.it

# Opere nerazzurre in miniatura

**LA CURIOSITÀ** *Gli splendidi lavori di Luca e Ivano: personalizzabili e tutti fatti a mano*

"Sono entrato a San Siro per la prima volta quando avevo otto anni con mio padre, e rimasi a bocca aperta guardando quello che accadeva sugli spalti. Oggi, dopo quarant'anni, ci siamo accorti che ci è rimasto quello stupefatto, ed abbiamo pensato che sarebbe stato bello tornare a giocare con i soldatini".

A parlare è Luca, che insieme a Ivano durante il lockdown si è tuffato anima e corpo in un modellismo sui generis, quello delle curve delle tifoserie organizzate delle squadre di calcio: "l'attività è cominciata in pieno lockdown, quando gli stadi erano vuoti ed il tempo libero andava valorizzato. Ho pensato che chi vive ogni domenica sui gradoni di qualsiasi categoria avesse bisogno di ritrovare quell'atmosfera che in quel periodo purtroppo era impossibile vivere". E così, senza nessun tipo di conoscenza su materiali, tecniche o strumenti da utilizzare, hanno creato il loro primo modellino. Da lì il desiderio



Sopra e sotto, alcuni esempi di gradinate in miniatura di Atalanta e Liverpool



di sperimentare li ha portati dopo quattro anni a realizzare centinaia di riproduzioni delle più disparate tifoserie, dalla terza categoria siciliana ai tifosi di un piccolo paesino della Valle d'Aosta, varcando persino i confini nazionali con realizzazioni di tifoserie spagnole, tedesche e inglesi.

Guardando la loro pagina Instagram "ilduefisso", dove pubblicano i loro lavori e dove

chi vuole può commissionare delle curve totalmente personalizzate, colpisce la straordinaria cura del dettaglio che solo chi ha una grande passione per il mondo ultras e per il tifo in generale può riprodurre. La realizzazione, come assicurano sui loro profili social, avviene "con il cuore gonfio di passione", ma come dietro ad ogni attività artigianale ci sono dedizione, studio, ricerca, dedizio-

ne, manualità e tanta fantasia. Nessuna gradinata è uguale alle altre, ognuna ha le sue peculiarità. Ogni tifoso, alto tre centimetri, viene prima disegnato e progettato in 3D e poi stampato in resina. "Ci sono persone che chiedono di essere riprodotte nel modello, e nonostante la dimensione non permetta di ottenere dettagli precisi, è importante studiare la modalità per riuscire a



patto visivo; ad esempio, le bandiere devono essere visibili in modo molto chiaro, quindi studiamo anche l'inclinazione delle aste e il giusto verso di sventolio. Il tutto va poi fissato con precisione perché essendo spedito deve mantenere la forma originale e non può rischiare di danneggiarsi".

Ma dietro tutto questo impegno c'è

molto di più della passione per il calcio ed il tifo: "con le nostre realizzazioni cerchiamo di rendere felici le persone che con quel modello ci chiedono di cristallizzare un momento importante della loro vita. Ci sono tifosi che ci mandano fotografie di quando andavano allo stadio con gli amici o con i genitori anche venti, trent'anni fa. Ci divertiamo sempre molto e la gratificazione maggiore è vedere l'emozione e la felicità delle persone quando ricevono il loro modello".

In un'epoca in cui siamo ossessionati dal contenuto digitale, è bello vedere che c'è ancora chi tiene vivo quel tipo di sentimento e di romanticismo che oggi si è un po' perso, anche nel calcio.

Jacopo Masper

Per chi fosse interessato all'acquisto

Instagram: ilduefisso  
Facebook: il2fisso



**VIVAS ELETTRICA**  
www.vivaselettrica.it



Impianti elettrici, impianti speciali, rete dati, comunicazioni  
Via S. Clemente 53, Ponte S. Pietro

# Flexsis

La professionalità al  
centro del reclutamento



# Recruiting day <sup>Italia</sup>

15.05.2024

Flexsis è la più grande  
agenzia di lavoro in Svizzera  
con più di 49 agenzie su  
tutto il territorio!

Sei interessato ad un'esperienza lavorativa  
in Svizzera e sei attivo nei settori dell'edilizia  
come muratore, pittore edile, cartongessista,  
idraulico, falegname, elettricista?

Flexsis può dare un nuovo impulso  
alla tua carriera, offrendoti delle opportunità  
di lavoro uniche!

Vieni ad incontrarci il  
**15 maggio 2024** al Ristorante  
«Genio 1961» Via Leonardo Da Vinci,  
27 Stezzano (BG)

Prenota il tuo colloquio  
via mail: [Martigny@flexsis.ch](mailto:Martigny@flexsis.ch)  
Via WatsApp: +41 77 525 96 05

## Ti aspettiamo !!

[flexsis.ch](http://flexsis.ch)

# Tour de force e calo fisiologico

**COSA CI HA DETTO ATALANTA-VERONA** *La stupenda Dea d'Europa paga il conto in campionato*

L'Atalanta bellissima in Europa paga il conto in campionato. Non è un inedito. Era già successo tra ottobre e novembre. Ed è successo a inizio marzo. Giocare ogni quattro giorni comporta un dazio inevitabile. Non vale solo per l'Atalanta. Le coppe hanno tolto punti anche alle altre italiane e stanno frenando il Milan o la Fiorentina, che in questo 2024 in campionato viaggia ad una media da retrocessione.

Fisiologico avere dei cali giocando ogni quattro giorni, la partita contro il Verona lo ha confermato, dopo quella di Cagliari. Per 50 minuti una Dea perfetta, concreta abbastanza per fare due gol ma non perfetta per farne un terzo o un quarto e chiuderla. Poi negli ultimi 35 minuti la lucidità e l'energia sono calate, con errori difensivi nei gol veronesi e errori offensivi nel finale costati il possibile 3-2. Più o meno un déjà vu di quanto era successo una quarantina di giorni prima contro il Bologna, con un analogo blackout dopo una cinquantina di minuti e due gol incassati in rapida successione. Bologna, Cagliari, Verona, partite quasi tutte uguali come andamento tra primo e secondo tempo.

Tolta la splendida vittoria a Napoli da fine febbraio in serie A per la Dea sono arrivati tre pareggi (Milan, Juventus e Verona) e tre sconfitte (Inter, Bologna e Cagliari): netto il conto pagato alle grandi notti europee contro lo Sporting Lisbona e il Liverpool o alle fatiche di Coppa Italia a Firenze.

Lo ha ribadito anche lo Ga-



La delusione dei giocatori nerazzurri al termine del match di lunedì pareggiato col Verona di Baroni

Foto Mor

sperini dopo il pari con il Verona: "È difficile rinunciare a qualcosa, noi cerchiamo di giocare al meglio ogni competizione, senza fare scelte. Non è facile giocare due volte la settimana avere la condizione fisica e mentale migliore, non è facile nella nostra serie A dove

il livello è altissimo e lo dimostra la reazione di stasera del Verona. Non pensavamo a inizio stagione di essere dentro a tre competizioni a fine aprile, stiamo andando oltre in tutte le competizioni, nelle ultime dieci partite tra l'altro ne abbiamo giocate otto in trasferta: è stato

un periodo molto intenso, in cui abbiamo provato a ricaricarci dopo ogni partita, senza cercare alibi".

Chiaro che gare come quella contro il Liverpool regalano maggiori motivazioni e permettono di attingere a riserve di energie fisiche e mentali

inattese.

Resta il rimpianto per i punti lasciati in campionato, come confermato da Gasp: "Purtroppo abbiamo dei momenti in cui prendiamo due gol in pochissimi minuti e compromettiamo il risultato". Ma la partita contro il Verona ha confer-

mato uno Scamacca formato nazionale, protagonista da sei settimane di una striscia di sette gol tutto decisivi, e un De Ketelaere in crescita. E Gasp contro i Reds ritroverà anche Kolasinac, De Roon e Zappacosta.

Fabrizio Carcano

**A BERGAMO TORNA LA FIERA DELL'EDILIZIA**

**EDIL**

**FIERA DI BERGAMO**

**26-28 APRILE 2024**

**FIERAEDILE.IT**

Organizzata da **PROMOTEC** e **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

Partners **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Partners sponsor **BARCO BHM**, **BERGAMO**, **INTESA**, **SANPAOLO**

Partner partner **ALCANTARA**, **UNIVERSITÀ**

**MAZZOLENI**  
COMMERCIALISTI  
& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie  
[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)

**VP STRATEGIES**  
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione  
[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?  
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE, POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALME - BERGAMO - MILANO



# Continua a saltare con la curva!

Affidati ai nostri Professionisti:

FISIOTERAPIA

RIABILITAZIONE

OSTEOPATIA

TECAR TERAPIA

ONDE D'URTO

LASER ALTA POTENZA

VISITE SPECIALISTICHE

NUTRIZIONISTA

PSICOLOGO

ORTOPEDICO

CARDIOLOGO

E MOLTO ALTRO...

**FISIOMEDICAL**  
— GORLAGO —

INFO E APPUNTAMENTI:

☎ 035 953346

📍 Via Asperti, 11 - Gorlago (BG)

📷 [fisiomedicalgorlago](#)

DIRETTORE SANITARIO:  
Dott. Guido Bee



**DAL 13/4 AL 8/6 LA SECONDA COPPIA DI LENTI SONO IN OMAGGIO !!**

**SPECIALIZZATI NELLA CURA DEGLI OCCHI DEI VOSTRI BAMBINI**  
ANCHE CON DISABILITÀ

VISITE PER PORTO D'ARMI E RINNOVO PATENTI  
IL TUO ELEMENTO DI STILE E PERSONALITÀ

otticavisualcare.it  
LALLIO (BG)  
V. I Maggio, 4  
**331.3576467**

# “Ma da dove c... arrivano questi?”

**LE REAZIONI INGLES** *Stampa e tifosi increduli di fronte al dominio nerazzurro ad Anfield*

"Magica Dea"; "La Dea di Anfield"; "Gasp cancella Klopp". Il sonoro 3-0 dell'Atalanta nell'inferno di Anfield Road è stato giustamente celebrato dalle principali testate sportive italiane. Addirittura l'impresa in terra inglese è stata meritatamente inserita nel taglio medio della prima pagina della Gazzetta dello Sport, dando bene l'idea del capitolo di storia sportiva scritta dalla banda di Gasperini nell'ultimo giovedì europeo. Tuttavia il fragore delle reti gonfiate da Scamacca e Pusic ha fatto rumore anche sulla carta stampata d'oltremontana. In Inghilterra il tris atalantico è stato accolto come un fallimento del Liverpool sotto tutti i punti di vista. Il Sun tuona con il titolo "Umiliazione", sottolineando come "l'ultimo anno dell'era Klopp possa non andare oltre la coppa di lega vinta a febbraio" (e non era ancora arrivata la sconfitta casalinga contro il Crystal Palace durante l'ultimo turno di Premier). Il Daily Mail invece riassume la serata di coppa con l'aggettivo "Scioccante", ironizzando sul fatto che molti sostenitori del club inglese stiano già cancellando volo e hotel per Dublino, sede dell'atto finale dell'Europa League il prossimo 22 maggio. Il Times ha rincarato la dose ponendo in luce come l'Atalanta

bia tolta a Salah e compagni la propria aura d'imbattibilità." Evidenziare la negativa prestazione Reds non ha di certo fatto dimenticare ai tifosi inglesi di complimentarsi per il livello del gioco espresso dall'Atalanta

contro una delle rose più forti al mondo: "Ma da dove c... sono arrivati questi", scrive un tifoso in un dei forum dedicati al team britannico. "Nessuna perdita di tempo, nessun tuffo, nessuna furbizia, solo calcio fatto bene"

scrive con ammirazione un altro. "L'Atalanta è stata di gran lunga la squadra migliore vista fin qui ad Anfield" commenta un altro sostenitore dei Reds, ribadendo il fatto che la Dea sia finora l'unica compagine ad aver vinto nella calorosa tana del Li-

verpool in quest'annata, meglio anche delle altre candidate alla Premier League Manchester City e Arsenal, andate non oltre il pari in campionato. Il protagonista assoluto del match è stato senza dubbio Gianluca Scamacca, che con un gol per tempo ha

ammutilato uno degli stadi più calorosi al mondo, a eccezione di un settore ospiti che l'atmosfera rendeva incandescente minuto dopo minuto. Gli inglesi si sono sbalorditi nel vedere un attaccante completamente diverso da quello spaesato che nella scorsa stagione militava nelle file del West Ham non lasciando praticamente mai il segno. "Scama House of Horror" titola il Daily Express, mentre il Telegraph incensa la prestazione della punta azzurra nominandolo "nemesi dei Reds. Sembrava fuori posto lo scorso anno, con soli 3 gol in 16 partite nonostante i 40 milioni spesi. Il calcio inglese però potrebbe averlo giudicato male, visto come ha giocato ad Anfield, ben oltre i due gol realizzati". Avvicinandosi alla partita di ritorno, secondo il Guardian "servirà un miracolo per ribaltare la notte degli orrori europei di Klopp". E pensare che prima del match d'andata tutti ci davano per spacciati...

Fabio Trapattoni



Stampa inglese scioccata dalla super prestazione della Dea ad Anfield

# WIN-TECH

Taglio laser • Progettazione • Piegatura • Saldatura  
Assemblaggio • Fosfatazione al manganese

www.win-tech-project.com  
Tel. 349 8483040 - 035 6019948

## ATALANTA



All.  
Gian Piero  
Gasperini



- 31 FRANCESCO ROSSI
- 1 JUAN MUSSO
- 29 MARCO CARNESECCHI
- 2 RAFAEL TOLOI
- 6 JOSÉ LUIS PALOMINO
- 19 BERAT DJIMSITI
- 77 DAVIDE ZAPPACOSTA
- 23 SEAD KOLASINAC
- 33 HANS HATEBOER
- 20 MITCHEL BAKKER
- 3 EMIL HOLM
- 22 MATTEO RUGGERI
- 42 GIORGIO SCALVINI
- 4 ISAK HIEN
- 43 GIOVANNI BONFANTI
- 15 MARTEN DE ROON
- 59 ALEKSEY MIRANCHUK
- 8 MARIO PASALIC
- 7 TEUN KOOPMEINERS
- 25 MICHEL NDARY ADOPO
- 13 ÈDERSON
- 17 CHARLES DE KETELAERE
- 90 GIANLUCA SCAMACCA
- 11 ADEMOLA LOOKMAN
- 10 EL BILAL TOURÉ
- 54 SIREN DIAO



All.  
Jurgen  
Klopp



## LIVERPOOL

- 1 ALISSON
- 62 CAOIMHÍN KELLEHER
- 13 ADRIÁN
- 5 IBRAHIMA KONATÉ
- 4 VIRGIL VAN DIJK
- 2 JOE GOMEZ
- 78 JARELL QUANSAH
- 32 JOEL MATIP
- 46 RHYS WILLIAMS
- 26 ANDREW ROBERTSON
- 21 KONSTANTINOS TSIMIKAS
- 66 TRENT ALEXANDER-ARNOLD
- 84 CONOR BRADLEY
- 3 WATARU ENDO
- 43 STEFAN BAJCETIC
- 8 DOMINIK SZOBOSZLAI
- 10 ALEXIS MAC ALLISTER
- 17 CURTIS JONES
- 38 RYAN GRAVENBERCH
- 6 THIAGO
- 42 BOBBY CLARK
- 19 HARVEY ELLIOTT
- 7 LUIS DÍAZ
- 18 CODY GAKPO
- 20 DIOGO JOTA
- 11 MOHAMED SALAH
- 50 BEN DOAK
- 9 DARWIN NÚÑEZ

# TECNOTETTO



**TECNOTETTO SRL**

**VIA DELLA REPUBBLICA, 33  
24064**

**GRUMELLO DEL MONTE (BG)**

**TEL: 0354420340**

**FAX: 0354421584**

**E-MAIL: [info@tecnotetto.biz](mailto:info@tecnotetto.biz)**

Roncelli Geom. Renato  
Consulente Assicurativo e Finanziario

24126 Bergamo - Via Muzio, 15/19 - Tel. 035 242404  
Cell. 335 5970647 - E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

# «Sogno una finale Atalanta-Bayer»

**IL PERSONAGGIO** *Le parole di Ralf Hildebrand, il "bergamasco di Leverkusen"*

Un cuore diviso a metà tra il nerazzurro bergamasco e il biancorosso tedesco. Domenica sera **Ralf Hildebrand** ha festeggiato il primo storico titolo tedesco del suo Bayer Leverkusen, ma tra qualche settimana vorrebbe festeggiare qualcosa di altrettanto importante per la sua Dea. Intanto la Coppa Italia e poi la finale di Dublino. "Vorrei vedermi una finale a Dublino tra la mia Atalanta e le mie 'Aspirine'." Parola di Ralf Hildebrand, tedesco di Leverkusen diventato italiano e bergamasco grazie alla Bayer, il colosso farmaceutico di Leverkusen (quello appunto delle Aspirine e proprietario del club neo campione di Germania) che in Lombardia negli anni 'ottanta vantava importanti stabilimenti a Milano, a Garbagnate Milanese e a Filago.

Hildebrand è arrivato così, per lavoro, dalle nostre parti, innamorandosi di una donna bergamasca, con cui ha costruito una splendida famiglia a Ghiaie di Bonate, e del nerazzurro. La sua prima partita all'allora Comunale di Bergamo da ricordare. "Era la semifinale del 1988 contro il Malines, che serata, che atmosfera".

Da allora Ralf diventa una presenza fissa nel catino di viale Giulio Cesare, seguendo la Dea in A o in B, anche da abbonato. "Sempre in curva Nord", ricorda orgogliosamente. Con un rimpianto: "Qualche anno fa ho ceduto il mio abbonamento a mio figlio e da allora, per via della capienza ridotta per i lavori, non trovo più un biglietto per entrare al Gewiss, ma spero



Ralf Hildebrand con Oliviero Garlini e mister Nado Bonaldi

dalla prossima stagione di potermi di nuovo abbonare con i posti che si avranno grazie alla nuova curva Sud. I miei figli invece sono entrambi abbonati alla Nord".

Contro il Liverpool i figli saranno in curva, Ralf tiferà da casa, ma tra un mese a Dublino vuole esserci, per sostenere l'Atalanta o nel caso di sfida contro il suo Bayer per una finale per lui 'win-win' in cui esulterebbe di sicuro. Per una o per l'altra parte del suo cuore.

Tanti i suoi ricordi, uno su tutti: "Per me la serata più bella resta quella a Reggio Emilia, la prima europea nel 2017 contro l'Everton, perché mezza Bergamo si era spostata lì quella sera. Che ricordo quel viaggio d'andata al pomeriggio, che ricordo quell'autostrada con solo macchine con sciarpe e bandiere nerazzurre, un popolo in viaggio. Fantastico".

Intanto Hildebrand si gode lo storico primo titolo conquistato dalle Aspirine allenate dall'iberico Xabi Alonso: "Dopo 120 anni di dominio del Bayern Monaco, finalmente li abbiamo battuti, in questa grande stagione. Finora 42 partite senza sconfitte, il Leverkusen è ancora in corsa su tre fronti. E pensare che i tifosi avversari ci chiamavano 'Neverkusen' come dire quelli che non vincono mai..."

Ora un ultimo mese per Ralf per sognare ad occhi aperti una finale europea tra l'Atalanta e il Bayer e le rispettive coppe nazionali a Bergamo e a Leverkusen. Roba da matti a dirlo un anno fa eppure oggi può accadere.

Fabrizio Carcano



OFFICINA MECCANICA  
**FENAROLI RENATO**

di Fenaroli Giovanni e Maurizio s.n.c.

**CENTRO REVISIONI  
SERVIZIO GOMME - ELETTRAUTO**

Sede Legale e Amministrativa: 24060 VILLONGO (BG) - Viale Italia, 50

Tel. 035 928180 - Fax 035 928276 - officinafenaroli@libero.it



## **AFFIDABILITÀ, TEMPESTIVITÀ ED IMPEGNO**

**Astori opera come corriere espresso  
e nel settore della distribuzione  
collettamistica fin dal 1948,  
esercitando da sempre il proprio lavoro  
con precisione e professionalità.**

**Il nostro segreto è la rapidità di consegna,  
la cura delle merci affidateci  
e un parco automezzi ampio e sempre efficiente.**

**Ci avvaliamo di operatori che vantano  
una notevole esperienza nel settore,  
coordinati da moderni sistemi computerizzati  
che permettono di fornire un servizio affidabile  
dal momento del ritiro delle merci  
al buon esito della consegna effettuata.**

**Astori Corriere s.r.l. – Via Orio al Serio, 20 - Grassobbio (BG)  
Telefono: +39 035.299756 - Fax: +39 035 298495  
info@astoricorriere.it - www.astoricorriere.it**



**Automazione industriale, Impianti elettrici**  
**Impianti fotovoltaici, Assistenza**

**C.R. IMPIANTI SRL**

Corso Italia 1, Verdello - Tel. 335-5652937 - [www.crimpianti-srl.it](http://www.crimpianti-srl.it)

# Il rompicapo del recupero coi viola

**ZOOM** Mai di maggio (incrociamo le dita), sarà il giorno della Festa della Repubblica?

Sta a vedere che in due città d'Italia si sarà sul serio tutti sintonizzati sulla tv a pagamento del calcio, il prossimo 2 giugno, anziché incollati alle parate della Festa della Repubblica. Breve storia triste del match del mistero davanti al quale tutte le finestre sembrano volersi chiudere. Anche perché il calendario internazionale, cervellotico com'è, s'è rifiutato di riaprire perfino l'ultima, inutile, per le rappresentative di bandiera. Una settimana intera buttata via, e sarebbe bastato sconvocare i giocatori interessati o almeno ritardarne la risposta alla convocazione. Atalanta-Fiorentina, se potrà essere decisiva per la qualificazione all'Europa qualunque sia oppure no, non è dato saperlo. Ce lo diranno solo le prossime giornate, insieme ai distacchi. Prima, sulla strada dei nerazzurri, ci sarà la Roma alla penultima come crocevia, leggi lo scontro direttissimo in cui recuperare punti per il quinto posto, il biglietto di sola andata per il ritorno in Champions League direttamente dal campionato. Dal 17 marzo a data da destinarsi, per quella maledetta partita non disputata per l'agonia del povero Joe Barone, non si sa davvero in quale quale data si dovrà andare a parare. Non a maggio, a dare un'occhiata anche fugace al calendario. La data circolata del 21, anzi riecheggiata nei corridoi della Lega Calcio di Serie A e in quelli delle rispettive sedi delle contendenti, rasenta infatti l'improbabile.

A questo punto, trionfato ad Anfield, c'è pure da sperarlo, perché il 2 e il 9 l'Europa League propone le semifinali e il 22 la finale a Dublino. Vorrebbe dire non essere costretti a mettere sponde ai sogni continentali. Aggiamoci l'atto conclusivo della Coppa Italia, il 15, da conquistare ri-

baltando la semifinale d'andata a Firenze il 24 aprile, a domicilio. I viola, che anche per gli impegni coi nerazzurri sono loro stessi un tappo allo champagne della ricollocazione della sfida della ventinovesima giornata, potrebbero giungere fino in fondo alla Conference League, cioè il 29 mag-

gio ad Atene, stadio dell'AEK. Non se ne esce, a quanto pare. Per il mese corrente, non c'è verso, a Monza e con l'Empoli bisogna pur giocare. Per il prossimo, vedendola ancora solo dal lato BG, indicativamente intorno al 5, 12 e 19 ci sono gli ultimi tre turni di serie A a Salerno, ospitando appunto

la Lupa anch'essa affamata di coppa dalle grandi orecchie e infine a Lecce. In ogni caso, rompersi la testa è perfettamente inutile. Se tutto va bene stasera, e certo non si può tifare per essere buttati fuori con quattro gol di scarto dopo averne rifilati tre al Liverpool di fronte alla Kop ammutolita,

solo il prossimo 10 maggio, ritorno delle semifinali di EL, i cervelloni della Lega potranno rimettersi al lavoro. Sempre che la squadra di Vincenzo Italiano, che la CL la vorrà pur conquistare, sia d'accordo nell'uscire prematuramente a sua volta...

Simone Fornoni



17 marzo 2024: il tabellone del Gewiss Stadium annuncia il rinvio di Atalanta-Fiorentina

Foto Mor




**UTENSILI FRATELLI MAGONI**

**LAME E SEGATRICI PER METALLI**

PERREL DANOBAT FMB EVERISING AMCOL

UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.  
Via Montenero 6/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29  
info@magonispa.it - magonispa.it

# FAIRGRU



40<sup>th</sup> Anniversary 1981-2021  
**FAIRGRU**  
*Assistenza all'Altezza*

**dal 1981**  
**VI SOLLEVAMO**  
**OGNI PROBLEMA**  
**DI MANUTENZIONI**  
**ORDINARIE**  
**E STRAORDINARIE!**



TUV ISO 45001



**FAIRGRU SRL**

Via Friuli 83  
 24055 Cologno al Serio (Bg)  
 T +39 035 4180001  
 fairgru.com  
 commerciale@fairgru.com



**SERVIZI E MANUTENZIONI CARROPONTI**

- Assistenza e riparazione
- Pronto intervento
- Verifiche accessori sottogancio
- Manutenzione programmata
- Manutenzione straordinaria
- Verifiche periodiche
- Vita residua

**VERIFICHE VENTENNALI - CICLI DI VITA RESIDUA**

- Piattaforme
- Cru su autocarro
- Cru a ponte/bandiera
- Autogru

**NOLEGGIO CON E SENZA OPERATORE**

Di piattaforme autocarrate fino a 25 metri.

**ASSISTENZA TECNICA MECCANICA ELETTRONICA, ELETTRICA, IDRAULICA**

Per tutti gli apparecchi di sollevamento multimarca.

**CORSI DI ABILITAZIONE**

All'uso di: gru mobili, piattaforme elevabili, gru su autocarro, carrelli elevatori, carroponti.

**NOVITÀ**

**FAIRGRU 2.0**

**WEB APP**

per il servizio di manutenzione

Chiedi informazioni per migliorare la gestione degli apparecchi di sollevamento.





# Klopp ha sottovalutato la Dea?

**DOPO LO 0-3** *“Dell’Italia conosco solo il cibo”. Tanto turnover, eppure Guardiola lo aveva avvisato*

Dopo lo storico 0-3 ad Anfield, l’Atalanta si prepara ad accogliere il Liverpool nella propria tana, prontissima a rugire per l’occasione supportando la banda di Gasperini, alla ricerca di un’impresa straordinaria. La gara di andata dei quarti di finale di Europa League, giocata lo scorso giovedì, ha visto prevalere l’organizzazione e la pressione asfissiante dei nerazzurri, capaci di mettere in seria difficoltà i Reds in uno scenario che, gol dopo gol, ammutoliva l’intera Kop. Una partita decisamente inaspettata dai passionali tifosi del Liverpool che, sulle note del mitico “You’ll Never Walk Alone”, hanno tentato invano di spaventare i coraggiosi giocatori dell’Atalanta, supportati con altrettanta passione dai 2140 supporters nerazzurri. *“Con l’Atalanta è stato il nostro punto più basso. La cosa buona di quando raggiungi il punto più basso è che puoi solo risalire”*, spiega **Jurgen Klopp** nella sala conferenze poco dopo lo 0-3, complimentandosi con Gasperini per la grande organizzazione e preparazione della sfida. Un Klopp decisamente amareggiato, capace di ammettere che i suoi ragazzi sono stati meritatamente sconfitti, venendo surclassati dalla fame e dalla qualità dei nerazzurri, protagonisti di una prestazione nettamente superiore. Il tecnico tedesco, alla sua ultima stagione sulla panchina del Liverpool, sulla quale siede da 9 anni, riguarderà sicuramente al match di andata per comprendere cosa è andato storto, cercando di adottare nuove strategie in grado di impensierire l’assetto tattico di Gasperini. Tra i vari errori commessi all’andata, Klopp starà certamente riflettendo anche su quelli da lui commessi, tra cui, forse, un turnover troppo ampio nella formazione iniziale schierata in campo. Una formazione priva di Salah, Szoboszlai, Robertson e Luis Diaz, tenuti in pan-



**Jurgen Klopp, ultima stagione a Liverpool per l’allenatore tedesco**

Foto Mor

china in vista dei numerosi impegni ravvicinati e, nei secondi 45’, chiamati in causa per riparare un primo tempo insufficiente dei compagni, sotto di un gol. Un mea culpa implicito di Jurgen Klopp, il quale ha tentato di ribaltare il match con

tre sostituzioni immediate all’inizio del secondo tempo (Salah per Elliott, Szoboszlai per Jones e Robertson per Tsimikas), senza però ottenere, nemmeno con i suoi titolarissimi in campo, il cambio di marcia sperato. *“L’unica cosa italiana*

*che conosco è il cibo. Anzi, conosco anche la parola ‘salve’”*, diceva ridendo Klopp alla vigilia del match di andata. L’allenatore dei Reds, prima ancora di schierare una formazione inedita, ha commesso un errore di pura leggerezza: non

ha ascoltato le parole di un suo acerrimo rivale, un certo Pep Guardiola, che aveva paragonato l’Atalanta ad una visita dal dentista, in quanto, contro la Dea, *“si soffre sempre”*. Una ricerca poco approfondita che, con un letale effetto domino, ha

portato tutto l’ambiente dei Reds a sottovalutare l’Atalanta, capace di ribaltare i pronostici da underdog, mostrando di che pasta è fatta all’intera città di Liverpool, che, di pasta, *“ne deve ancora mangiare”*.  
Matteo Caccia

**idraulica**  
**finetti**

**Via Roma n.3**  
**Fontanella (Bg)**  
**0363 997275**



**FUORI TUTTO!**

**ONIS**  
sportswear

TI ASPETTIAMO

DAL 20 APRILE AL 15 GIUGNO 2024

A SPIRANO

DA LUNEDI A SABATO DALLE 09.00 ALLE 12.30  
E DALLE 14.30 ALLE 19.00  
SVUOTIAMO TUTTO  
PER TRASFERIMENTO SEDE

**SCONTI FINO  
AL 90%!**

**POTA  
F\*\*A**

**COSA  
ASPETTI?**

**GUARDA CHE PREZZI !!**

**T-SHIRT  
A PARTIRE DA**

**2€**

**BORSE  
A PARTIRE DA**

**5€**

**PALLONI  
A PARTIRE DA**

**3€**

FINO AD ESAURIMENTO  
SCORTE

**TUTE  
A PARTIRE DA**

**8€**

**DIVISE MULTI  
SPORT**

**A PARTIRE DA**

**5€**

FINO AD ESAURIMENTO  
SCORTE

**ONIS**  
sportswear

VIA CAMPO ROMANO 30/32 | SPIRANO (BG)

WWW.ONISITALIA.IT | TEL. 035.4878067

# Sarà un Liverpool a trazione anteriore

**GLI AVVERSARI** Klopp ritrova Alisson e Alexander Arnold. Stavolta Salah giocherà dal 1'

Lo 0-3 di Anfield non ha chiuso definitivamente i giochi, ma l'Atalanta è padrona del suo destino. La formazione nerazzurra giovedì al Gewiss Stadium è vicinissima ad eliminare i Reds dall'Europa League e volare così in semifinale nella competizione continentale. Servirà la massima attenzione per limitare il potenziale offensivo degli inglesi che all'andata è rimasto nel cassetto. I bergamaschi possono sorridere non solo per il risultato collezionato in terra straniera, ma anche per l'infermeria: rispetto alla prima sfida ci sarà Kolasiñac, mentre è certa l'assenza del palazzolese Scalvini per il problema muscolare che lo terrà fuori ancora almeno un paio di settimane. Per il resto tutti arruolabili per la grande battaglia.

Come sta invece il Liverpool? Il quadro non è perfetto, rispetto alla gara di andata però Klopp può decisamente sorridere. Il tecnico ritrova infatti Alexander Arnold, pronto forse a tornare subito titolare dopo aver smaltito l'infortunio; insieme a lui si è ripreso anche il portiere Alisson, altro recupero di spessore elevato. Da capire se ci saranno variazioni anche nell'attacco, dove ritorna dopo il periodo di inattività per un problema fisico Diogo Jota. Sul trampolino di lancio anche Bajcetic che ha già giocato in settimana con l'Under 21 del club inglese per riprendere il ritmo gara. La rosa, tuttavia, non sarà al gran completo: risultano ancora nella lista rossa degli indisponibili Doak, Ma-

tip e Thiago Alcantara, tre elementi di prima fascia. Ipotizzando dunque una possibile formazione, con modulo 4-3-3, la garanzia tra i pali è l'ex romanista Alisson, ma Kelleher

resta in preallarme. Tanti dubbi nel pacchetto arretrato: se Alexander Arnold non partirà dall'inizio, Gomez a destra e Robertson (o Tsimikas?) a sinistra, con Konatè e Van Dijk al

centro. Il giovane Quansah la possibile sorpresa. In mezzo al campo i principali indiziati per il ruolo da titolare sono Szoboszlai, Endo e Mac Allister (Jones ed Elliott le varianti). Nel

trio offensivo stavolta Salah non verrà risparmiato come all'andata e diventerà il pericolo numero uno. Con lui, favoriti Nunez e Diaz, ma occhio a Diogo Jota e Gakpo. Il Liver-

pool è famoso per le sue rimonte, il Milan lo sa bene. All'Atalanta il compito di scacciare tutti i fantasmi e regalarsi un'altra notte magica.

Norman Setti



Un'immagine della Kop, celebratissima curva del Liverpool

Claremont  
INDEPENDENT SCHOOL

L'inglese come non  
l'hai mai vissuto.

Vivi un'esperienza formativa e culturale nel cuore  
della campagna inglese, a pochi passi da Londra.

Maggiori dettagli su  
[centrostudi.it](http://centrostudi.it)

Leonardo da Vinci | iSP International  
La scuola che sa imparare | Schools  
Partnership

Bergamo | Via del Caniana, 2b | Via G.B. Moroni, 255 | T. 035/259090 | [centrostudi.it](http://centrostudi.it)

Con la Dea è sempre festa!

2024

ATALANTA CLUB  
CALCIATE

CONSIGLIO REGIONALE  
Società Amicizia Atalanta  
BILOGE E BENVOLLE

**VENERDI 3 MAGGIO**  
ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA  
PIATTO SPECIALE "HAMBURGER ATALANTINO"  
ORE 21.00 MUSICA CON "YESTERDAY STORY"  
ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE  
MAGLIA DELL'ATALANTA AUTOGRAFATA  
PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL "MOR8"

**SABATO 4 MAGGIO**  
ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA  
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON "ORCHESTRA SMILE"  
ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE  
MAGLIA DELL'ATALANTA AUTOGRAFATA

**DOMENICA 5 MAGGIO**  
ORE 12.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA  
ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA  
ORE 21.00 SERATA KARAOKE "PAOLO MARINI WINNER"  
ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE  
MAGLIA DELL'ATALANTA AUTOGRAFATA

Yesterday Story ORCHESTRA  
DI LISSIO

MOR8

Smile

MOR8



# LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,  
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità  
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

# MIRITRANSA S.R.L.

Via Lazzaretto, 19 - 24068 SERIATE (Bergamo)

dal 1980

Tel. 348.4160622 - 347.1329873

Fax 035.293161

E-mail: miritranssrl@gmail.com

## De Roon, la maglia sudata sempre

**EROI NERAZZURRI** *Regista, mediano, braccetto in difesa e, soprattutto, leader della squadra*

Ad oggi un senatore della rosa di Gasperini è l'olandese **Marten De Roon** grazie alla sua enorme duttilità in campo e alla sua esperienza. Il numero 15 atalantino è una delle bandiere del club e la sua centralità nella rosa è evidentissima; il tecnico torinese ha quindi sfruttato l'enorme aggressività del ragazzo per dargli spazio in un altro ruolo e in una parte diversa del campo rispetto a dove milita solitamente andando a schierarlo difensore centrale. La possenza fisica e la grande tenacia, unite al recupero palla e il pressing asfissiante sono caratteristiche che rappresentano al meglio l'olandese, esse gli offrono la possibilità di poter giocare da centrale oltre che al suo tipico ruolo da mediano. In situazioni di emergenza poter ricorrere ad un jolly come lui è vitale per la squadra, questo si è visto a più riprese quando tra infortuni e squalifiche non erano disponibili giocatori difensivi. L'ultima grande prestazione di De Roon da arretrato è stata proprio nel trionfo ad Anfield, dove ha giocato spostato sulla destra e ha bloccato le avanzate del connazionale Gakpo prima e gli inserimenti offensivi di Szoboszlai poi. Invece in campionato è stato inserito diverse volte come difensore centrale e nelle 5 partite giocate in questo ruolo è riuscito anche a collezionare un clean sheet. Parlando poi del suo ruolo naturale, ovvero il mediano, vediamo come si trovi divinamente e agisca quasi da diga a centrocampo per bloccare le manovre offensive avversarie, ma non fa solo da blocco perché si trova più volte a giocare come regista arretrato e i 5 assist forniti quest'anno in campionato ne sono la conferma. Un altro fattore determinante del ragazzo è la sua buonissima costanza fisica che non l'ha mai visto fuori per infortuni lunghi durante questa stagione: ha saltato solamente 6 partite tra coppe e campionato qualificandosi quindi punto fermo in formazione ad ogni partita. De Roon è pieno di talenti nascosti che possono essere determinanti durante le partite e uno tra questi è la sua affinità con il tiro dalla distanza, purtroppo nella stagione corrente è ancora a quota 0 reti segnate ma dando uno sguardo a quella passata ne possiamo trovare ben 3 segnate con la maglia nerazzurra, un numero alto per il ruolo che interpreta nello scacchiere orobico e che gli conferisce quel tocco di imprevedibilità ulteriore quando si avvicina all'area di rigore. Un ulteriore accenno da fare in merito a questo giocatore è poi l'amore che rivolge verso la maglia e la squadra visto che ogni partita giocata lo vede uscire dal campo con la "maglia sudata". Dal numero di ammonizioni elevato si può notare la volontà che ha, che sia per recuperare un pallone o per spezzare la manovra offensiva avversaria il ragazzo non tentenna mai ed entra sempre con convinzione. Marten è quindi il cuore pulsante della rosa e nelle stagioni nerazzurre ha acquisito la centralità e il titolo di bandiera effettiva del club. Stasera dovrà affrontare nuovamente i "Reds", ma stavolta nella posizione in cui è più affine ovvero quella di mediano e chissà che non si sblocchi proprio contro i fenomeni inglesi.

Marco Novali



ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



**OFFICE LINE**  
computer  
RETI AZIENDALI, SERVER,  
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL  
computer, stampanti, monitor, modem, router...



**OFFICE LINE**

Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)  
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA  
**035 55 30 78**

# CASA DA RISTRUTTURARE? Ci pensa Atrio!

## PREVENTIVO CERTO E ZERO STRESS

Grazie al nostro sistema di ristrutturazione

**'CHIAVI IN MANO'**

gli Architetti di ATRIO ti accompagneranno mano nella mano attraverso ogni fase del progetto.

Affidati alle nostre competenze ed esperienza e ti forniremo un progetto completo dalla A alla Z.

E il prezzo? Quello che diciamo è quello che paghi, senza sorprese, di nessun tipo.

**TE LO GARANTIAMO NERO SU BIANCO!**

**ATALANTINI,  
BENVENUTI  
A CASA!**

**PREVENTIVO CERTO**

Prenota da qui la tua consulenza **GRATUITA** con uno dei nostri Architetti

**SCAN ME**   
[www.atriocasa.it](http://www.atriocasa.it)



# MCS

lavanderia e noleggio biancheria

Via degli Alpini 12 - Paladina (Bg)  
Tel. 035 637014 - Cell. 320 8888100  
Email: mcslavanderia@gmail.com  
Magazzino via Riviera 13, Almè

## E il Gasp disse: "Facciamoci una foto"

**DIARIO DI VIAGGIO** La due giorni di Liverpool del nostro inviato Giacomo Mayer. Con gran finale...

Mercoledì 10 aprile

Ma a Liverpool, a parte i Beatles, che cosa ci sarà da vedere o da ammirare? Il sorreggio poteva andare meglio anche sotto l'aspetto turistico. Invece uno squadrone come avversario, una città che non stimola, il clima non se ne parla, piove sempre e tira vento, anzi un ventaccio che spazza il mar d'Irlanda. Non è così. Sono sempre gli stereotipi ad ingannare e anche Liverpool ha il suo perché. Si arriva all'aeroporto di Manchester e poi il trasferimento a Liverpool. Viene a prendere la nostra comitiva un giovane amico che abita e lavora in Inghilterra e sarà il nostro "Virgilio": si chiama Daniele Algeri ed è figlio e nipote d'arte: il papà è Vittorio, lo zio è Pietro, due glorie del ciclismo italiano. Una cinquantina di chilometri dall'aeroporto all'Anfield lungo l'autostrada M62 molto trafficata e con infiniti svincoli un po' come la Bergamo-Milano. La comitiva è in tensione perché è in programma la conferenza stampa di Gasperini. Ricordiamo che rispetto all'Italia gli inglesi hanno l'orologio indietro di un'ora. Daniele cerca di fare quello che può, il traffico è intenso e con la guida a destra a noi passeggeri viene il mal di testa. Finalmente l'arrivo a Liverpool ma per attraversare la città ci vuol tempo tra sensi unici e viabilità difficoltosa. Maestoso come una cattedrale appare Anfield, abbiamo i minuti contanti e quando entriamo in sala stampa, dopo un rigoroso controllo e un paio di cunicoli da superare, troviamo solo i colleghi. La conferenza è già terminata, allora raccogliamo l'essenziale delle parole di Gasperini e aspettiamo l'ora dell'"Official Training", l'al-



Da sinistra Fabio Gennari (RadioDea), mister Gasp, Andrea Riscassi (Rai) e il nostro Giacomo Mayer

lenamento dei nerazzurri. Si va in campo, piove e tira vento, anzi un vento impetuoso, ci si bagna anche in tribuna coperta. È come succede sempre da quelle parti quando meno te lo aspetti, esce il sole che inonda tribune e il prato, un perfetto biliardo verde. Poi tutta la comitiva a scrivere e ad aprire collegamenti tv. Terminato il "lavoro" è ora di posare le "stanche membra" in albergo, che porta il suggestivo nome di Blackburne Arms Hotel in Catharine Street "a quindici minuti a piedi dal centro città". È vero. Dove si va a cena? Premessa: per noi italiani, anzi mediterranei, la cucina inglese non riscuote favori ma Liverpool è una metropoli multietnica e quindi la scelta è ampia per tutti i gusti e palati. Non necessariamente solo

"fish and chips". Gironzolandando per la città controllando menu e prezzi, ci si imbatte nel Buyers Club, un neighbourhood restaurant (ristorante di quartiere), specializzato in "pasta fresca". Qui a Liverpool? Boh. Non è il caso di essere schizzinosi o perditempo perché alle 22 si chiude. La scelta si rivela azzeccata e il piatto di "orecchiette con ragù di anatra" è una delizia al palato. La serata si conclude in un pastry shop (pasticceria) gestita da un pakistano. Nemmeno nelle nostre pasticcerie, con tutto il rispetto, fanno dolci così.

Giovedì 11 aprile

Colazione con brioches e vero caffè italiano, non la loro brodaglia, per cominciare bene una giornata che poi si trasformerà nella notte dei sogni e dei

fuochi d'artificio. Nel novembre 2017, prima di Everton-Atalanta, la visita alla città era stata breve, ai Docks, al Cavern Club e alle statue dei Beatles con selfie annessi, stavolta si decide il "City Tour", 50 minuti con i bus turistici e "multilingual option", italiano compreso, per un'infarinatura della città. Prima la visita della Cattedrale Anglicana di Liverpool, la prima pietra fu posata da Edoardo VII nel 1904 e il completamento e la consacrazione nel 1978 alla presenza di Elisabetta II. Con sorpresa notiamo che all'interno si trova anche un bar, "The Welsford Bistro". Nei cinquanta minuti di giro per Liverpool il "bigino" della città. Senza dimenticare il "Liver bird", simbolo della città di Liverpool, uccello mitico, mezzo cormorano e metà aquila. Tiene un rametto

di ginestra nel becco in omaggio ai Plantageneti. Si trova in cima alle due torri del Royal Liver Building, sulle rive del Mersey, sul lungomare di Liverpool. Poi la passeggiata in pieno centro nelle vie dello shopping. Si comincia a vedere qualche maglia nerazzurra che si trasforma in una marea atalantina all'ora di pranzo. Sono atterrati i charter da Bergamo ma non solo. Molti tifosi della Dea per assistere a questo sotrico appuntamento calcistico hanno circumnavigato mezza Europa con auto, treni e aerei tra scali vari. Per dire, gente partita da Francoforte, da Vienna, da Barcellona addirittura da Palma di Maiorca. Combinazioni inverosimili con tocchi di pura fantasia. Il pranzo è frugale: puro salmone scozzese alla griglia con contorno di patate. Passano le ore,

la tensione sale. È vero, il pronostico è improbo per gli atalantini. La comitiva arriva ad Anfield alle diciotto, la partita è alle venti in punto. Per la cena un ricco buffet con self service. Ci si può abbuffare, volendo. Tra un cazzeggio e l'altro arriva la notizia del forfait di Kolasinac, al suo posto gioca De Roon. Aumenta il rischio. Ecco le formazioni. L'Atalanta con il meglio a disposizione di Gasperini, il Liverpool con le sorprese di Klopp che lascia in panchina Diaz, Szoboszlai, Salah, Bradley e Robertson. Si sale in tribuna stampa, visuale perfetta ma postazioni strettissime, proprio gomito a gomito si fatica a scrivere. Un inserviente ci fornisce rotoli di carta igienica per asciugare i banconi. Sta piovendo. I tifosi nerazzurri in curva nord (Anfield Road Stand) e si fanno sentire, di fronte la mitica Kop Stand che si sta riempiendo. Brividi a fior di pelle. Manca poco al fischio d'inizio del turco Meler. Si alzano i cori e i canti, ecco il momento di You'll Never Walk Alone (Non Camminerete Mai da Soli), davanti a noi un gruppo di ragazzini insieme a tutto lo stadio sventola le sciarpe rosse, ma anche quelle nerazzurre: 59.587 spettatori accomunati da un sano e vero tifo calcistico. 3-0 al fischio finale, inglesi sbigottiti, noi increduli ma pazzi di gioia. Torniamo in sala stampa. Bisogna trovare le parole giuste, un'analisi della partita veritiera. Va bene anche un po' di enfasi. Quando capiterà un'altra volta? Al termine della conferenza stampa mi avvicino a Gasperini: "Ho dovuto arrivare a 77 anni per vedere questo spettacolo". Mi abbraccia commosso e dice: "Facciamoci una foto".

Giacomo Mayer

# LA CERAMICA

Via San Lucio, 37/4, 24023 Clusone (BG)

# SECURITY CENTER

*protegge la tua casa*



**Tel. 035 24 47 28**



**LINEA UFFICIO SAS**

cancelleria, informatica, telefonia, plottaggi,  
scansioni fotocopie, timbri e tutto per l'ufficio

**CISERANO, Corso Europa 83 - Tel. 035 4821399**  
**fax 035-883355 - info@lineaufficiosas.it**

# Martin Skrtel, meteora nerazzurra

**AMARCORD** Per otto anni icona del Liverpool, la sua esperienza a Bergamo durò pochi giorni

L'estate del 2019 è quella della curiosa storia di **Martin Skrtel** alla Dea.

Una vera e propria meteora che indosserà la maglia atalantina per meno di due settimane prima di riporre armi e bagagli in valigia e fare ritorno da dove era arrivato.

Acquistato per la Champions, il nome di Skrtel aveva già fatto sognare i tifosi nerazzurri, desiderosi di vedere all'opera l'arcigno e forte difensore della nazionale slovacca ed ex dei Reds del Liverpool per molti anni. Un profilo sulla carta davvero di qualità superiore che

avrebbe dovuto far fare un ulteriore salto di qualità alla squadra che aveva centrato in primavera la sua prima storica qualificazione in Champions.

Rimasto svincolato dopo l'esperienza in Turchia al Fenerbahce, e dopo aver disputando ben otto stagioni nel Liverpool di un certo Gerrard e altri campioni con cui alzò anche la Coppa di Lega inglese nel 2011/2012 disputando ben 320 match, Skrtel arriva a Bergamo il 9 agosto per indossare la casacca nerazzurra firmando un contratto annuale con la Dea. Una bella oppor-

tunità sia per il calciatore, rimasto senza squadra, ma anche per l'Atalanta che così poteva completare il pacchetto arretrato con un acquisto d'esperienza con vista sulla Champions League 2019/2020, la prima in assoluto nella storia della Dea e per i ragazzi di Gasperini.

Skrtel, difensore centrale dal grande temperamento, forte fisicamente e molto abile nel gioco aereo, però non riesce a convincere il Gasp che manifesta qualche scetticismo. E, così, il 2 settembre 2019 ecco che Skrtel, arrivato alla Dea da due sole settimane, rescinde il proprio

contratto con la società orobica, senza aver mai giocato partite ufficiali con la squadra.

Tra i motivi della rottura figura il mancato adattamento del giocatore alla difesa a 3 del tecnico di Grugliasco. In meno di due settimane, Skrtel riesce giusto a giocare un'amichevole, il 22 agosto contro il Monza (gara terminata 9-1), dove va anche in gol di testa, e ad andare in panchina alla prima partita di campionato, vinta per 3-2 contro la Spal. Ma ciò non basta per chiudere anzitempo l'esperienza in nerazzurro.

**Filippo Grossi**



Martin Skrtel con l'ex direttore sportivo nerazzurro Sartori e, sulla destra, il benvenuto della società nerazzurra al difensore centrale



*Antica Osteria*  
**Sachela**



**Ristorante | Pizzeria | Osteria**

**CUCINA TIPICA**  
**FORNO A LEGNA**  
**CERIMONIE ED EVENTI**

**Via Dolomiti 1, Seriate (BG) - Tel. 035 293927**  
**info@sachela.it - www.sachela.it**



# I tanti vantaggi del lavoro in fabbrica

**MONDO DEL LAVORO** *Ottimi stipendi e tutele, ma i giovani non vogliono più fare gli operai*

## I giovani non vogliono lavorare in fabbrica

A gennaio 2024 il "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro interessava 250mila assunzioni delle 508mila programmate dalle aziende italiane (49,2%), soprattutto a causa della mancanza di candidati (31,1%), seguita dalla preparazione inadeguata (14,3%) e da altri motivi (3,8%).

Tra le figure più difficili da trovare fresatori, saldatori, tornitori, montatori di carpenteria metallica e operai specializzati per le aziende del settore metalmeccanico.

Anche a Bergamo le aziende del comparto faticano a trovare queste figure. Ogni anno vanno in pensione risorse qualificate, che le aziende devono sostituire... ma non riescono a farlo.

Uno dei motivi è che i ragazzi non si avvicinano al mondo produttivo.

Uno dei grandi problemi dell'industria italiana, in particolare del manifatturiero, è la mancanza di personale: la difficoltà nel trovare personale da parte di molte imprese è stata analizzata e studiata sotto molti punti di vista, è stata data la colpa alla scuola che non forma, al Reddito di cittadinanza che ruba forza lavoro al mercato e ai datori di lavoro che non offrono le giuste condizioni, eppure raramente si parla dell'attrattiva delle professioni.

Fare l'imprenditore, il consulente o il manager. Sono questi i desideri che stanno in cima ai pensieri della maggior parte dei giovani.

E il lavoro in fabbrica? È il fanalino di coda della classifica delle aspirazioni dei giovani.

Il lavoro in fabbrica viene ritenuto fisicamente e mentalmente faticoso. I giovani non hanno coscienza di che cosa significhi realmente fare l'operaio in un'azienda metalmeccanica digitalizzata e improntata sulle tecnologie 4.0.

L'impressione è che i giovani immaginino la fabbrica ancora come una catena di montaggio "fordiana", cioè un luogo sporco e rumoroso dove si svolge un mestiere sottopagato e sfruttato, come accadeva agli albori della catena di montaggio.

## "Far carriera" non è una prerogativa riservata solo a chi indossa giacca e cravatta

Nelle aziende manifatturiere ci sono ottime opportunità, di lavoro e di crescita professionale. Alcune figure, come quelle del saldatore e del tornitore, nate negli anni del boom economico, non conoscono crisi e, anzi, le loro retribuzioni sono in costante aumento grazie alla scarsità di manodopera specializzata.

Per lavorare nel settore metalmeccanico, è necessario partire dalla formazione, anche se il vero trampolino di lancio è sicuramente la pratica. Si parla infatti di formazione on the job, cioè basata sull'esperienza e sull'apprendimento sul campo.

La forte componente manuale di questi lavori non implica una minore specializzazione, anzi, spronano ad approfondire specifiche lavorazioni e a diventare dei veri esperti in ambiti precisi.

Ecco quindi che un operaio metalmeccanico generico può aspirare a diventare un vero professionista del settore.

Perché "far carriera" non è una prerogativa riservata solo a chi indossa giacca e cravatta.



**SALDATRICE FELICE** - Ecco Mascia, uno dei tanti esempi che è passato il tempo in cui in Italia c'erano lavori prettamente maschili. La ragazza, 22 anni, originaria di Bosisio Parini, nel Lecchese, è infatti un'ottima saldatrice. Metalmeccanica, è mossa dalla grande passione per le moto, un amore in comune con il suo fidanzato e che l'ha indirizzata ad esaudire il sogno della propria vita. Racconta: "Gestisco col mio ragazzo la pagina instagram "passione\_motard, che organizza ogni anno a Como il raduno dei babbi natali". Il diploma nel 2020 in grafica e in comunicazione all'istituto Flocchi di Lecco, quindi l'inserimento nel mondo del lavoro, a sistemare motociclette... "E devo ringraziare Tempjob, ho fatto un colloquio con loro spiegando che mi sarebbe piaciuto entrare nel settore metalmeccanico e in pochissimo tempo mi hanno trovato il lavoro. Ora faccio la saldatrice, riparo i telai delle BMW". Entusiasmo e sorrisi, Mascia, che di cognome fa Misseri, consiglia lo stesso percorso anche ad altre ragazze, "a patto però di non scoraggiarsi di fronte ai primi no e di andare avanti senza paura lungo la propria strada"



**TEMPJOB**  
AGENZIA PER IL LAVORO  
Powered by WORK IN PROGRESS WIP

**PARTECIPA AL  
CORSO DI FORMAZIONE  
GRATUITO  
PER SALDOCARPENTIERI**

**... E INIZI  
SUBITO A LAVORARE.**



**CANDIDATI SUBITO!**

**TEMPJOB,  
SPECIALIZZATI PER IL SUCCESSO.**

**VIENI A TROVARCI!**

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano

Via Privata Rota, Curno - BG

bergamo@tempjob.it

035 4376798 - 338 5354692

Tempjob Italia

Tempjob.it

# Il Milan cerca di ribaltarla a Roma

**EUROPA LEAGUE, GLI ALTRI QUARTI** *Benfica e (soprattutto) Bayer favorite per il passaggio del turno*

L'impresa netta della band del Gasp ad Anfield fa sognare in grande i tifosi atalantini, ai quali viene dunque spontaneo guardarsi intorno e dare un'occhiata alle altre possibili semifinaliste o perché no alla possibile altra finalista.

Nel derby italiano, De Rossi ha per ora incartato Pioli, riuscendo a strappare un piccolo, ma pur sempre importante, vantaggio, grazie alla capocciata di Mancini. Il discorso qualificazione è però tutt'altro che chiuso, con un Milan deciso a rimediare all'opaca prestazione dell'andata e a continuare il cammino europeo, ultimo

obiettivo stagionale rimasto. Un po' di Italia c'è anche in Marsiglia-Benfica, dove a confrontarsi sono Ringhio Gattuso, allenatore dei francesi e il Fideo Di Maria, ex Juve. I portoghesi sono forti del 2-1 maturato in casa. A R. Silva e Di Maria ha risposto però Aubameyang

(capocannoniere della competizione), il cui centro lascia

ancora tutto aperto. Proprio da questo quarto uscirà il nome della prossima avversaria di Liverpool o, come ci si augura, Atalanta.

La vincente tra Roma e Milan invece dovrà poi vedersela con una tra West Ham e Bayer Leverkusen. I tedeschi si sono appena laureati, per la prima volta nella storia del club, campioni di Germania. Lo strepitoso collettivo di Xabi Alonso sembra però avere ancora

qualche cartuccia da sparare e punta certamente a conferinarsi anche in campo internazionale. Il 2-0 della BayArena (Hoffman e Boniface in rete), sembra aver indirizzato significativamente la questione ma le trasferte e, soprattutto, gli stadi inglesi, rappresentano

sempre un'insidia. Il West Ham in Premier è ottavo, a due soli punti, sebbene con una partita in più, dal Tottenham, quinto. Moyes e i suoi sono dunque ancora in ballo su più fronti, ma il fascino dell'Europa, come di-

mostrato lo scorso anno in Conference, ha pochi

eguali. Paquetá, Bowen, Kudus e Antonio venderanno cara la pelle per tentare una storica rimonta e approdare così in se-

mifinale.

Giovedì si avvicina, ora si fa veramente sul serio, è dentro o fuori e tutti vogliono staccare un pass per Dublino.

Leonardo Bosco



Stefano Pioli con Gian Piero Gasperini

Foto Mor

**UN GRANDE ONORE PER L'ATALANTA CLUB VALGANDINO**

## A quarant'anni dall'inno riecco Magrin, Conti e Guerini allo stadio

"Forza Atalanta, dai, spingi più forte che puoi". Per adesso sta spingendo verso le semifinali di Europa League, ma quella che si è celebrata lunedì sera allo stadio di Bergamo è tutt'altra storia. A quarant'anni dalla prima volta all'altoparlante di un inno rimasto nella memoria collettiva, quindi anche dei tifosi nati "dopo", **Marino Magrin, Enzo Conti e Beppe Guerini**, voce e compositori, hanno risposto presente in un amarcord che niente e nessuno può togliere loro. Il "Forza Atalanta" cantato da colui che a pelo d'erba tirava la bomba e dal coro dell'**Atalanta Club Valgandino** è risuonato nell'aria, nelle orecchie e nel cuore prima del Monday Night con l'Hellas Verona.

Un omaggio dalla Società al Club di stanza per le iniziative sociali al ristorante "Da Leone" a Vertova, dove lo scorso 19 marzo è stato consegnato il premio Bravo Papà al sei volte genitore Antonio Percassi, il presidentissimo. La storia del brano è la sublimazione della passione romantica e sfrenata figlia degli Anni Ottanta. Lanciato nella primavera del 1984, cinque anni dopo la nascita, auspice Elio Corbani, del Club in valle, oggi duecento soci, è un qualcosa nato da un'amicizia profonda: "Nei ritiri estivi a Ziano e Roncegno e in Bergamasca - ricorda Conti, attuale presidente del club valgandinese - costruiamo una bellissima amicizia con molti giocatori, favorita dal fatto che l'allora patron Miro Radici fosse come lo è oggi nostro presidente onorario. Magrin, che arrivava con la sua Fiat 850 coupé bianca, fu presto uno di noi e con lui Foscarini, Benelli, Mutti, Perico, Rossi e molti altri. Nacquero partite di solidarietà e cene indimenticabili alla trattoria Cite delle sorelle Nodari a Cirano di Gandino, complice il parroco don Damiano Ghilardini, che doveva raccogliere fondi per la nuova chiesa, ricostruita dopo il crollo del campanile nel 1968".

Il gazzanighese d'origine Conti, chitarrista provetto come del resto il grande Marino, condivideva al tempo l'attività orchestrale con Beppe Guerini di Semonte, "Enzo & Beppe". L'inno nacque di fatto nel 1983 al Bar Sandra di Semonte, gestito dal fratello di Beppe, Dino: "Marino lanciò l'idea di incidere un inno atalantino - ricorda Guerini - sull'onda dei successi che avrebbero riportato la squadra in serie A, con Magrin (13 gol) vice-capocannoniere dietro a Pacione". L'autore del testo è proprio Magrin, il compositore di fatto, insieme a Enzo e Beppe, il maestro Alessandro Poli di Fiorano che ha lasciato questa terra dieci anni or sono. Gli Amici del Club Valgandino fecero il resto, accompagnando in coro le rime baciante delle strofe anche nello studio d'incisione "Luciano Zanetti" di Lecco.

"Non fu semplice smussare la cadenza veneta di Marino - spiega Conti - così come quella bergamasca dei coristi. Furono serate indimenticabili, il ricordo va a chi è andato avanti come Franco Ongaro 'Pelè', Renzino Rottigni, Piero Gelpi, Benito Guerini ed Egidio Gherardi". Il debutto dell'inno nel santuario cittadino del pallone risale al primo aprile 1984, in occasione di un'Atalanta-Como 1-1. Magrin segnò, come spesso gli capitava, su calcio di punizione e le due squadre a fine stagione salirono insieme in serie A. Sulle pagine de L'Éco fu **Pier Carlo Capozzi** a parlarne. "Prima della partita, per ben due volte - scrisse il giornalista bergamasco - l'altoparlante manda in onda "Forza Atalanta", un inno dedicato ai neroazzurri e cantato da Marino Magrin. Il motivetto fa presa soprattutto quando arriva il momento dell'ale-oh-oh, che coinvolge tutto lo stadio Curva Nord in testa, con relativo momento di commozione". Nel 2007, in occasione del Centenario dell'Atalanta B.C., il video venne arrangiato in chiave "pop" da Valerio Baggio ed Herbert Bussini, e proposto in un video ancora visibile su YouTube, unitamente a quello storico del 1984. Nel 2016, per il mezzo secolo del Club Amici, l'esecuzione di Magrin e del coro dell'Atalanta Club Valgandino sul Sentierone. Una storia irripetibile, com'è irripetibile l'inno.



Marino Magrin, presente lunedì sera al Gewiss

**FAIP**  
Pulito per Passione  
www.faip.it info@faip.it  
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

**LAVASCIUGA**



**VASCHE LAVAPEZZI**



**MOTOSCOPE**



**LAVAMOQUETTE**



**BATTITAPPETI**



**GENERATORI DI VAPORE**



**COMPRESSORI**



**ASPIRATORI**



**IDROPULITRICI**



**SPAZZATRICI STRADALI**



**PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO**



**DEUMIDIFICATORI**



**MONOSPAZZOLE**



**RAFFRESCATORI**







## Cantor Air: la tua destinazione per diventare un **Pilota di Linea!**

Scopri i nostri corsi e inizia il tuo viaggio verso una carriera avvincente nei cieli europei.

**PROSSIMI CORSI**

Settembre 2024

Marzo 2025

[www.cantorair.it](http://www.cantorair.it) - [info@cantorair.it](mailto:info@cantorair.it) - +39 035520035



# La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

**DR. RUGGERO LOCATI**

 Pulizia negozi, uffici, appartamenti  
 Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali  
 Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare  
 Autorizzati per trasporto merci conto terzi

 TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685  
 www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

## «In semifinale per la nostra gente»

### IL PREPARTITA Le dichiarazioni di De Roon e Gasperini alla vigilia della sfida del Gewiss

**BERGAMO** - "Al ritorno da Liverpool a Bergamo ho incontrato persone che piangevano dalla felicità. I tifosi sono felicissimi di giocare con una delle squadre più importanti al mondo l'accesso alle semifinali, un sogno anche per noi giocatori". Parole e musica di **Marten de Roon**, il capitano (quando non gioca Rafael Tolo) di un'Atalanta che riparte dal tris di Anfield alla vigilia del quarto di ritorno di Europa League: "La partita più importante della storia della Società, ma sono considerazioni da cui isolarsi completamente all'atto di scendere in campo - ammonisce l'allenatore **Gian Piero Gasperini** - Il Liverpool è una grande squadra, una settimana fa era imbattuta da tanto e prima in Premier League. La difficoltà è proprio nell'avversario, anche se abbiamo vinto all'andata. Si riparte dallo zero a zero, non dobbiamo pensare al risultato a campi invertiti ma soltanto alla partita di domani".

**Gasperini e i Reds** - "Mi aspetto il miglior Liverpool possibile: una squadra con la sua forte identità e tutto il suo valore. Verrà a giocare tutte le sue chances, a noi serve una grande partita per contrastarlo e fare risultato - continua il tecnico nerazzurro - Siamo contenti di giocare davanti al nostro pubblico una partita di questo valore, in uno stadio che sta prendendo la sua forma definitiva, anche se non ci può ancora essere la gente in Curva Sud".

**La mentalità del non perdere** - "Non penso a sorprese tattiche. Se anche avessimo fatto un



Marten De Roon e mister Gian Piero Gasperini durante la conferenza stampa della vigilia

altro risultato, tipo zero a zero o anche perdendo 1-0, avremmo comunque la sensazione di potercela giocare. Quello che dobbiamo avere domani è avere la voglia di fare risultato - rimarca il Gasp -. Per la nostra mentalità perdere è inaccettabile e in Europa League quest'anno non abbiamo mai perso: andiamo in campo come se dovessimo conquistare la qualificazione pensando che il Liverpool sia una squadra battibile. E' importante l'approccio come il prosieguo, il secondo tempo e il finale. Così nella partita d'andata, come in

campionato. C'è sempre tempo per le svolte: la forza di una squadra è saper giocare oltre l'episodio favorevole o sfavorevole".

**De Roon: io mancato col Verona? Suvvia...** - Lo squalificato di ritorno (in A, però) De Roon dice la sua sul 2-2 ottenuto dal Verona in rimonta nel posticipo, che ha frenato di nuovo la rincorsa alla qualificazione Champions dal campionato: "Non credo di essere mancato io insieme all'equilibrio. Lunedì ho visto la partita in tribuna. Un primo tempo cogli inserimenti

da centrocampio e 5-6 occasioni da gol. Forse dovevamo fare il tre o il quattro a zero. Le partite cambiano in poco; la partita è stata importante e piena di occasioni, si poteva segnare di più e l'abbiamo buttata in due minuti".

**Gasp su RoboKoop: stoccata alla Juve** - Lo juventino di nascita e formazione Gasperini si sente poi interrogare sull'assalto dei bianconeri al suo miglior elemento. "Koopmeiners sta giocando con l'Atalanta e lo sta anche facendo molto bene. Siamo in tre competizioni su tre.

In questo periodo della stagione ci sono società fuori dalle coppe ed è più facile che le voci di mercato su di lui si diffondano. Magari chi le fa uscire si chiede se sia ingiusto che l'Atalanta si giochi le semifinali...", riferimento indiretto all'ex presidente Andrea Agnelli.

**Gasp: determinante è la squadra** - "Di determinante c'è solo la squadra, non solo chi fa gol. Gli 11 o i 16 che giocheranno possono essere tutti determinanti. Spesso il risultato determina il giudizio, ma io catalogo il 2-2 col Verona tra le partite

molto buone. Una settimana fa non eravamo favoriti di sicuro: ma ciò che mi preme di più è sottolineare che siamo dentro a tutte e tre le competizioni, compresa la Coppa Italia con la semifinale di ritorno il 24 con la Fiorentina. Abbiamo grande spirito, grande entusiasmo e anche qualità, visto che sappiamo segnare dei gol", chiude il mister.

**Fra' Martino suona le campane** - Chiosa con De Roon, che sa come far vibrare le corde delle anime nerazzurre. "Giocare davanti al nostro pubblico significa non sentire la fatica di dover giocare ogni 4 giorni. Credo che tutta Italia sarà con noi, non solo Bergamo. Una partita davvero speciale - rimarca il centrocampista -. Vogliamo fare il massimo come ad Anfield, vogliamo dare sempre soddisfazioni ai nostri tifosi. Giochiamo con la stessa mentalità e intensità". Marten mette in guardia sulle difficoltà dell'impegno: "Il Liverpool ti può fare gol in qualunque momento. Abbiamo tanta voglia di batterlo rifacendo una prestazione importante. Prima di scendere in campo ad Anfield avevo detto ai compagni che avremmo dovuto goderci la serata. Se il Liverpool fa un gol in un quarto d'ora, rialza la testa perché è in vantaggio e la partita cambia. Dobbiamo goderci la serata e dare il massimo. Con Gakpo e Van Dijk ho parlato in Nazionale quando c'è stato il sorteggio. Prima della partita d'andata ho chiesto a Virgil di scambiare la maglia. In campo si batteggia, dopo la partita si parla".

S.F.

### VUOI RISPARMIARE VERAMENTE SULLA POLIZZA AUTO?

Manda ora un messaggio **Whatsapp** al **366 2401000** indicando targa e data di nascita, ti risponderemo in tempo reale!

ROUTE 66 INSURANCE IL TUO ASSICURATORE DI FIDUCIA

VIA GUIDO GALIMBERTI 6/A  
(ZONA REDONA) 24124 BERGAMO

**20%**

 Con il codice  
**FORZA DEA**

**CONTATTACI**

**PRIMO PIANO** Giulio Panza scende in campo a Caprino. E si sposa, ovviamente con una tifosa nerazzurra

# Il candidato sindaco atalantino

**CAPRINO BERGAMASCO** - Intanto, prima di tutto, c'è il fatto che Giulio Panza mi ha in qualche modo illuminato. All'epoca in cui ci siamo conosciuti, io ero giovane giovane e di una sinistra estrema, da centri sociali, no global, di quelli che odiavano profondamente chiunque si professasse di destra. Poi, per lavoro, ecco Giulio, che, in quel periodo, parliamo di quasi trent'anni fa, era il leghista super in gamba e stradisponibile a capo delle sezioni dell'Isola e della Valle San Martino, tra le più importanti nella nostra provincia sia per il numero dei militanti che per le mille cose che organizzavano. Parlare con lui era, lo è anche adesso, ci siamo incontrati proprio l'altro ieri, un incanto. Intanto la cultura, tanta, tantissima, quindi la storia della nostra gente, poi un certo pragmatismo, "di cosa hanno bisogno le persone? Bisogna scoprirlo chiedendoglielo ogni giorno". Che altro dire? Solo che se io abitassi a Caprino Bergamasco, e in un preciso periodo della mia vita ero talmente innamorato del paese della Valle San Martino da aver pensato di comperare casa lì, voterei per lui. Non perché l'altro candidato sindaco non mi piaccia, non lo conosco, ma perché Giulio è un uomo straordinario, al di là dello schieramento che rappresenta. Già al comando delle case Aler della nostra provincia, facendo il suo compito in modo egregio, con un'abnegazione che aveva dell'incredibile, persona onestissima, atalantino da sempre, Giulio in questa campagna elettorale sta incontrando gli abitanti sia del centro che delle tante frazioni. Cosa vogliono? "Caprino è un gioiello - mi dice ed è vero, è uno dei borghi più belli dell'intera Lombardia -. Ma non è più vissuto. Un tempo c'erano tante manifestazioni, penso, ad esempio, alla fiera degli antichi mestieri, poi avevamo una gloriosa società calcistica, tra le più forti della zona, quindi c'erano le serate tutti insieme.

me. Adesso, invece, c'è pochissimo, giusto gli eventi del Ferrari Club del mitico Giulio Carissimi. E' un comune fantastico, ma che non attira più i turisti. Bisogna invertire la rotta, bisogna fare, organizzare, inventare... Il mio compito, se diventerò sindaco, sarà quello di riuscire a portare il maggior numero possibile di persone a vedere questo luogo bellissimo". Giulio è chiaro, lo è sempre stato, ma c'è di più, "tutto deve splendere, i sampietrini si spaccano? E' sbagliato fare la colata di cemento, si

sostituiscono... Le carte, le cartacce e le bottiglie in giro? Basta... Il nostro paese deve apparire perfetto". I residenti lo amano, del resto Giulio è uno di quelli che ci mette la faccia, come già detto, da un mese fa su e giù per le strade del paese per incontrare ogni caprinense, con l'obiettivo di riuscire a sentire ognuna delle tremila anime del comune della Valle San Martino, "del resto, Matteo, fare politica è prima di tutto ascoltare...".

E prendere decisioni, aggiungiamo noi. E

Giulio sta per fare una scelta di quelle che cambiano la vita: il 30 aprile sposerà la sua Silvia, un amore nato al Comunale di Bergamo... "Che io sia tifosissimo dell'Atalanta lo sanno tutti nella nostra provincia. E di chi potevo innamorarmi se non di una donna di comprovata fede nerazzurra?". La storia d'amore è bellissima: diciassette anni fa i due si ritrovano fianco a fianco alla riunione del loro condominio. Giulio nota la ragazza perché indossa la tuta originale della Dea. S'incuriosisce. Poi le chiede se va allo stadio e scopre che Silvia è abbonata, addirittura nel suo stesso settore. I due si piacciono e decidono di andare insieme alla partita, in programma c'è Atalanta-Fiorentina, che finirà 2-2. Loro due non si lasceranno più. "C'è tanta Dea nella nostra storia e il nostro matrimonio sarà un po' a tema, quello nerazzurro. Abbiamo deciso la data sicuri che non ci fosse di mezzo una gara dei ragazzi di Gasperini. Cosa sogniamo che ci regalino gli invitati? E c'è da dirlo? Ovviamente i biglietti per la finale di Europa League di Dublino, quelli per l'aereo li abbiamo già comperati noi".

Inutile dire che la chiusura del nostro articolo non può che essere su questi anni formidabili del club bergamasco, anche perché Giulio Panza, oltre a essere uno degli elementi di spicco del Club di Cisano, è anche l'autore del meraviglioso volume "Fantastica Atalanta". "Stiamo vivendo un periodo stupendo, che sembra non finire mai... Gasp è semplicemente un mago, con lui in panchina abbiamo raggiunto traguardi un tempo impensabili". Finiamo con la stretta attuale, la sfida di oggi al Liverpool... "Non cantiamo già vittoria perché i Reds non mollano mai. La Dea dovrà entrare in campo col piglio giusto, come sempre senza paura, rispondendo colpo su colpo. Ovviamente sono fiducioso".

Matteo Bonfanti



AL LAVORO - Giulio Panza sta ascoltando i cittadini di Caprino Bergamasco



UN PAESE BELLISSIMO - Così Giulio Panza: "Caprino è un gioiello. Ma non è più vissuto. Un tempo c'erano tante manifestazioni, penso, ad esempio, alla fiera degli antichi mestieri, poi avevamo una gloriosa società calcistica, tra le più forti della zona, quindi c'erano le serate tutti insieme. Adesso, invece, c'è pochissimo, giusto gli eventi del Ferrari Club del mitico Giulio Carissimi. E' un comune fantastico, ma che non attira più i turisti. Bisogna invertire la rotta, bisogna fare, organizzare, inventare... Il mio compito, se diventerò sindaco, sarà quello di riuscire a portare il maggior numero possibile di persone a vedere questo luogo bellissimo".

**TENDE DA SOLE**  
**PERGOLATI • ZANZARIERE**  
**VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO**

**CENTRO SERVIZI**  
**AUTORIZZATO**







**UBIALE CLANEZZO (BG)**  
 Via Guglielmo Marconi 6  
**Cell. 340 6445760**  
 Email: [lucabacuzzi27@gmail.com](mailto:lucabacuzzi27@gmail.com)  
[www.bacuzzitende.it](http://www.bacuzzitende.it)

# Pronta la motorata per Monza

**LA PROSSIMA TRASFERTA** *Polverizzati in poche ore i 2587 tagliandi del settore ospiti*

La Dea sogna la Champions League, ma gli stop con Cagliari ed Hellas Verona hanno rallentato la corsa

L'Atalanta resta comunque ancora in piena corsa per un posto in Champions League e in entrambe le coppe; ma i recenti risultati contro il Cagliari di Ranieri e il pareggio interno contro l'Hellas Verona del tecnico Baroni, rischiano di compromettere il percorso costruito nel corso del campionato. Domenica è in programma la trasferta di Monza, contro la formazione brianzola attualmente undicesima in classifica con un bottino di 43 punti. I biancorossi di Palladino sono stati una bella sorpresa di questa stagione e sono riusciti a strappare anche punti importanti in alcune sfide, basti pensare alla vittoria contro il Milan e al pareggio contro la Lazio. All'andata l'Atalanta si è imposta con un netto 3-0 firmato dalla rete di Ederson e dalla doppietta di Gianluca Scamacca.

#### MODULI E CARDINI DELLA SQUADRA

Il Monza di Raffaele Palladino tendenzialmente utilizza un modulo simile a quello dell'Atalanta di Gasperini, ovvero il 3-4-2-1. In fase offensiva si creano spesso situazioni che cambiano il modulo in un 3-2-4-1, mentre nella fase difensiva la retroguardia diventa a cinque grazie al lavoro dei due esterni di centrocampo, oppure a quattro se gli attacchi avversari si sviluppano sull'esterno. Nella rosa spiccano diversi giocatori interessanti, come il portiere Di Gregorio che in 29 gare ha incassato soltanto 28 reti e realizzato 14 clean sheet; al-

tri due giocatori fondamentali sono gli ex Andrea Colpani e Matteo Pessina. Il primo è alla sua miglior stagione in carriera condita da 8 reti e quattro assist in 32 partite totali, mentre il capitano è un pilastro inamovibile

con le sue 31 presenze che hanno fruttato 5 reti e 2 assist. Un'altra stella che quest'anno sta illuminando la Brianza è Dany Mota, che è riuscito a guadagnarsi anche la convocazione in uno dei migliori Porto-

gallo della storia lusitana. Una sfida che non sarà semplice, ma che sarà cruciale in vista della corsa alla Champions League.

#### TUTTI IN MOTORINO

Per l'occasione la Curva ha

organizzato una motorata che ha polverizzato i biglietti: in 24 ore sono stati esauriti tutti i 2587 tagliandi per il settore ospiti e l'esodo nerazzurro avrà inizio alle 16:00 di domenica pomeriggio dal piazzale del

Gewiss Stadium. Un vero e proprio esercito a sostegno della Dea tra i rombi dei motorini e bandiere nerazzurre a colorare la strada e il settore ospiti del Brianteo.

Andrea Ghidotti



Lo striscione esposto all'esterno dello stadio prima di Atalanta-Verona



**DEL CAMPIONE**  
**RISTORANTE - PIZZERIA**

Via XXV Aprile, 16 - Brignano Gera d'Adda (BG)  
 Tel. 0363.815720 - 340.1848920  
[www.ristorantepizzeriadelcampione.it](http://www.ristorantepizzeriadelcampione.it)

**Studio di Podologia**  
 Dott. Tommaso Zanardi



Via G.Suardi 51  
 Bergamo  
 Tel. 333 - 2962222  
[www.podologobergamo.it](http://www.podologobergamo.it)



**PESCHERIA  
R O S S I**



## **La Pescheria di qualità**

Via Borgo Palazzo, 83A - 24125 Bergamo  
**035 237793**

**Martedì - Sabato**  
**08:00-12:30/15:30-19:00**



[www.bergel.it](http://www.bergel.it)



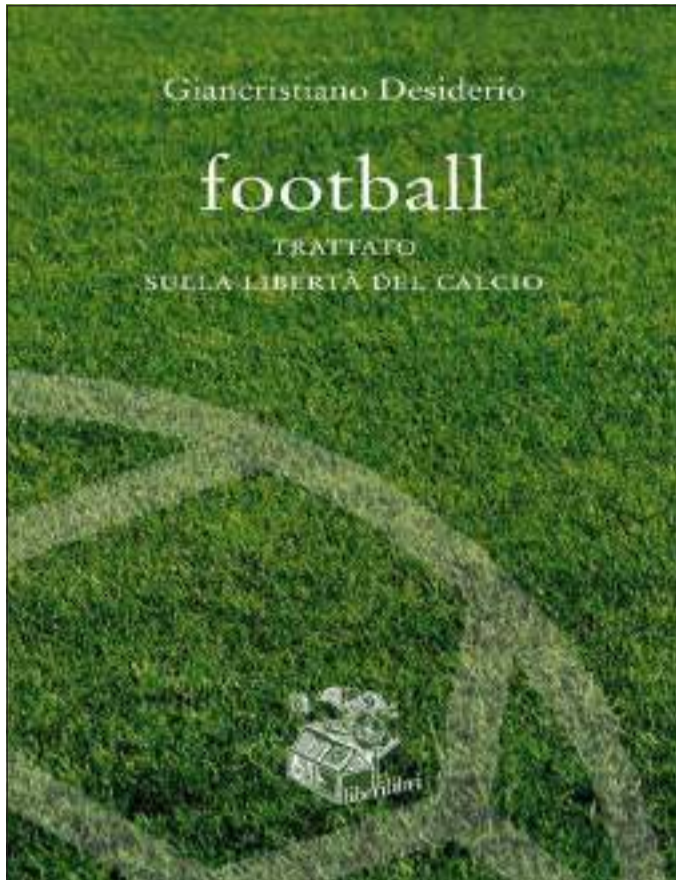
# Football, trattato sulla libertà del calcio

**IL LIBRO** Giancristiano Desiderio indaga il pallone e i suoi misteri in un volume da leggere d'un fiato

Dove risiede la natura più profonda del gioco del calcio? È possibile indagarne la sostanza, enucleandone i tratti fondamentali, tracciandone un profilo veritiero e autentico? Come coniugare il divenire di ogni istanza e realtà storica con l'innata esigenza di ordine e razionalità?

Domande sfidanti e per nulla banali, necessitanti un tentativo, mai esaustivo e definitivo, di indagine critica, mediante gli strumenti della libertà, della meraviglia e del desiderio di conoscenza. Il Gioco del calcio, volutamente scritto con l'iniziale maiuscola dall'autore **Giancristiano Desiderio**, nel suo saggio intitolato Football. Trattato sulla libertà del calcio (Ed. Liberilibri), "è stato visto come un simbolo o una metafora", secondo la nota massima del filosofo Jean-Paul Sartre. Un'acuta descrizione, ma decisamente estenuata, da cui ripartire per spingersi oltre, per tematizzare e argomentare il paradossale ragionamento di Sergio Givone che "capovolgendo] la frase di Sartre e, raccontando del celebre mediano della Pro Vercelli, Leone Perotti [...], ha detto che in fondo è la vita ad essere la metafora del calcio".

Il football è innanzitutto calcio giocato, possiede ed esibisce una sua specifica realtà, richiede, per essere compreso, "lo sforzo di andare oltre la storia metafisica, retorica e giornalistica". Scrollarsi rassicuranti e bonarie rappresentazioni per riscoprire "il gioco del pallone [...] ancora più af-



La copertina del libro di Giancristiano Desiderio

fascinante, interessante, decisivo". Volendo essere ancora più diretti ed espliciti, secondo l'autore "non ci conviene né lasciarlo ai giocatori come se fosse solo un gioco, né lasciarlo agli intellettuali come se fosse solo una metafora".

Una premessa fondamentale, una presa di posizione necessaria, ben sintetizzata dalle parole del grande campione

Johan Cruyff: "Il calcio è saper ricevere la palla e saper passare la palla". Il calcio vive di dinamiche "antagoniste", ancor prima che di regole, cioè quelle del controllo e dell'abbandono. Controllare la palla "è semplicemente decisivo", "fa la differenza tra chi sa giocare e chi no", in quanto "se [...] il pallone sfugge, scappa, corre via, allora, il giocatore

non sarà in grado di giocarlo". Il possesso, tuttavia, non potrà mai essere assoluto, pena l'annullamento di ogni limite, nonché l'estinzione e la morte del gioco stesso: "La palla passa di piede in piede, dal piede alla testa, dalle mani del portiere, che rinvia e rimette la palla in gioco, al petto del centrocampista che addolcisce il pallone e lo mette a terra, alza la testa e avvia il gioco sulla tre quarti avversaria". Passare la palla significa entrare nel gioco, non riconoscersi padroni, ma elementi e componenti giocati dal Gioco stesso: "Controllo & Abbandono sono unità-distinzione, sono la diversità concreta che prevale sull'identità astratta, sono la storia stessa della partita che in quanto è, è storia". Il passaggio "è un atto di fiducia", un gesto di umiltà e di coraggio, una manifestazione gratuita di altruismo e amore per il prossimo. Nelle leggi del calcio, "con chiarezza, la vita si rispecchia o vede se stessa", toccando "con i piedi il serissimo gioco dell'esistenza umana che è proprio una continua misura di controllo e di abbandono". Il calcio, in sintesi, "ci offre la possibilità di comprenderci" perché "le leggi della vita sono calcistiche".

Da graziosa metafora dell'umano, il calcio si impone, pertanto, "come modello cognitivo o vera forma di conoscenza che ci consente di capire meglio noi stessi come animali calcistici". Un'umanità da intendersi nelle sue molteplici sfaccettature e contraddizioni antropologiche "perché l'uo-

mo è un animale razionale, un animale simbolico, un animale storico ma soprattutto un animale che gioca a calcio".

Il Gioco, innanzitutto, evoca libertà di manovra, di azione, nell'etica, nell'estetica e rispetto alla politica, presentandosi come un "fenomeno antitotalitario che mette in fuorigioco il potenziale totalitario che è insito nel rapporto tra politica e verità". Il calcio dribbla le marcature asfissianti delle ideologie, prediligendo la democrazia, ben consapevole di come vi sia "differenza tra il calcio giocato in un regime libero, in un regime autoritario, in un regime totalitario". Nel mondo del calcio libero, la vittoria non può essere pretesa, ma solo desiderata, auspicata, a differenza di quello che è successo e che, purtroppo, tende a ripresentarsi in ogni epoca: "I regimi totalitari del Novecento - la Germania nazionalsocialista di Hitler, l'Unione sovietica di Lenin e di Stalin, l'Ungheria del socialismo reale di Rákosi - usarono il calcio per dimostrare la superiorità delle loro dittature sul mondo libero e capitalistico ma persero la partita perché non capirono che il controllo assoluto del pallone è la fine del gioco, come il controllo assoluto della vita è la fine della libertà". E ancora: "Dittatori sono contro il calcio, esattamente come il calcio è contro i dittatori".

Nella seconda parte del saggio, la trattazione dell'autore diviene meno teoretica e filosofica, maggiormente narrativa, raccontandoci di personag-

gi noti e sconosciuti, taluni colpevolmente dimenticati, figure che seppero fare la differenza con il proprio esempio: il fuoriclasse austriaco Matthias Sindelar che si rifiutò di giocare per il Reich; Vittorio Pozzo, "piemontese risorgimentale", che grazie alla sua straordinaria personalità seppe preservare la Nazionale dall'influenza del nazionalismo fascista; la drammatica vicenda umana di Arpád Weisz, il tecnico ungherese che per via delle sue origini ebraiche passò dai trionfi con il Grande Bologna all'inferno di Auschwitz; il campione argentino Jorge Carrascosa che non partecipò al Mondiale del 1978, disputato in patria, in aperta polemica con la dittatura militare del tempo.

Nelle ultime pagine del saggio, Desiderio affronta una tematica spinosa denunciando un diffuso sentimento antijuventino, alla base di un certo giustizialismo complottista che ha generato la Var, cioè la macchina che "non ha né eliminato né ridotto gli errori arbitrari ma li ha trasformati o trasferiti". Uno strumento "anti-calcistico", di cui fare un uso limitato, "che va bene per il fuorigioco", "ma [che] non va bene per il gioco ossia per l'azione, il contatto fisico e lo scontro". Il rischio, altrimenti, è quello di sostituirsi al Gioco, di contrapporre al "calcio reale" un "calcio legale", di sentirsi onnipotenti dominatori delle regole del calcio e di finire con lo spegnere la passione, il divertimento, quindi la vita stessa.

Luca Bugada

**REMIDA**  
LUXURY SHOES

VOGLIA DI  
PRIMAVERA  
NUOVE  
COLLEZIONI

APERTI LA DOMENICA

MARTIRI DELLA LIBERTÀ 97 24010 SORISOLE (BG)  
TEL. 035 637162







# mcs

TECNOLOGIA  
INNOVATIVA PER  
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI  
MASSETTI SABBIA E CEMENTO  
PAVIMENTI INDUSTRIALI  
RAMPE**

**Sede Legale  
Curno, via Dalmine 10/A  
Tel. 035 312055  
info@mcsedilizia.it  
www.mcsedilizia.it**

**ELETTRICA TURANI Srl**  
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
- Impianti elettrici per edifici residenziali
- Impianti domotici e di building automation
  - Impianti fotovoltaici
- Impianti trasmissione dati e fibra
- Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9  
www.eletricaturani.com - tel. +39.349.8953560 - +39.035.566494  
[www.eletricaturani.it](http://www.eletricaturani.it)

**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

**Revisioni in giornata senza appuntamento**  
**Meccanico - Elettrauto - Gommista**  
**Diagnosi computerizzata - carica clima**

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

# Arbitra il francese François Letexier

**IL DIRETTORE DI GARA** Sipario alzato sui precedenti del fischietto con Atalanta e Liverpool



BayArena, Leverkusen, 17 marzo 2022: l'assolo nel finale di Jeremie Boga per passare ai quarti di Europa League da retrocessi dalla coppa delle grandi orecchie capaci di battere nei playoff l'Olympiacos prima di fermare la corsa col Lipsia. L'unico incrocio nella storia del fischietto francese François Letexier con l'Atalanta, che nondimeno se lo ritrova contro la banda Klopp nell'impianto di casa. L'UEFA ha reso note tutte le designazioni per i quarti.

9 dicembre 2020, nel pieno delle restrizioni Covid-19 cogli stadi tutti vuoti: Momo Salah subito, il capitano di casa Alexander Scholz su rigore due minuti dopo l'ora di gioco. Era il Girone D di Champions League, lo stesso dei nerazzurri che andando a vincere all'Amsterdam Arena sull'Ajax con gol di Lucho Muriel passò come seconda. L'1-1 del Liverpool quella sera alla MCH Arena di Herning contro i danesi del Midtjylland è anche, a oggi, l'unico precedente dell'arbitro del ritorno dei quarti di finale di Europa League di giovedì al Gewiss Stadium con l'ospite di turno.

Il bretone (di Bédée, dipartimento Ille-et-Vilaine) Letexier, 35 anni da compiere il prossimo 23 aprile, cinque giorni dopo il kick off alle ore 21 del 18 sotto la Maresana, al massimo aveva diretto l'Under 19 dei Reds in un poker svigliano in Youth League il 21 novembre 2017. Ha però arbitrato altre squadre d'Albione: 2 vinte e 1 persa per il Chelsea, 1 vinta e 1 pari per il Manchester City, 1 vinta e 1 persa per lo United, perse per Brighton, Inghilterra Under 20 e Inghilterra Under 19.

Quanto alle italiane, vittoria e ko per Roma e Napoli, successi per Inter e Lazio, ko per la Fiorentina, pareggio per la Juventus e per la Nazionale senior in Macedonia (Immobile e Bardhi; Giorgio Scalvini dentro dal 59 per Gianluca Mancini) il 9 settembre scorso nelle

qualificazioni a Euro 2024. In più, un ko per l'Under 21 in cui l'attuale atalantino Gianluca Scamacca, in squadra insieme all'allora prestito alla Reggina Enrico Delprato (da capitano), segnò il temporaneo 2-3 allo Stosice di Lubiana nel ko per 5-3 col Portogallo nei quarti di finale degli Europei di categoria. Di là, curiosità, oltre a Braganca dello Sporting appena battuto agli ottavi dalla Dea, il liverpudliano Diogo Jota che firmò il quarto dei suoi al 4 del secondo supplementare. C'era invece Filippo Melegoni nell'Under 19 di Baronio finita ko di misura con la Svezia ad Hamme in Olanda il 28 marzo di 7 anni fa.

Tutta transalpina, ovviamente, la squadra arbitrale, come da prassi dell'organismo continentale che presiede agli incontri internazionali. Assistenti Cyril Mugnier e Mehdi Rahmouni, quarto ufficiale Pierre Gaillouste; V.A.R. Jérôme Brisard, A.V.A.R. Willy Delajod.

S.F.

**Bergamo & Sport**  
[www.bergamosport.it](http://www.bergamosport.it)

**Tutti i lunedì in edicola  
e su tutti i dispositivi digitali**  
**Tutto il calcio, il ciclismo  
e lo sport provinciale**

Tel. 035 19910187 - [bergamosport@gmail.com](mailto:bergamosport@gmail.com)

**Bergamo & Sport**

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale San Paolo 27 - 24138 Bergamo  
Tel. 035.19910187  
PARTITA IVA e CODICE FISCALE: 03528300165  
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti  
PUBBLICITÀ: Carmelo Mancini 333.9680991 - [carmelo.mangi@gmail.com](mailto:carmelo.mangi@gmail.com)  
STAMPATORE: Type-SR1  
Via Carloni Savini 5 - 21052 - Illegnano di Inverigo - Tel. 0331.340053  
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-01-2013  
Direttore: [matbonf77@gmail.com](mailto:matbonf77@gmail.com)  
Redazione: [matbonf77@bergamosport.it](mailto:matbonf77@bergamosport.it)  
Tipografia: [grafica.bergamosport@gmail.com](mailto:grafica.bergamosport@gmail.com)  
Amministrazione: [segreteria@bergamosport.it](mailto:segreteria@bergamosport.it)  
Tassa beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017 n. 70.  
Contributi mensili nel 2023: euro 1435/2590. Indicazione fatta ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017 n. 70.

Siamo presenti anche su [Facebook](https://www.facebook.com/bergamosport) [Instagram](https://www.instagram.com/bergamosport) [TikTok](https://www.tiktok.com/@bergamosport) [YouTube](https://www.youtube.com/channel/UC...) [www.bergamosport.it](http://www.bergamosport.it)

FIL FEDERAZIONE ITALIANA LIGUEGGIA EDITORE

Il Presidente è stato il Cavaliere del Fascio Donato Cattolico della  
LAF - e successivamente l'Avv. Antonio di Ripeto  
del Circolo di Arbitratori della Confederazione Comunisti  
e nelle cariche di Quir e del Comitato di Controllo

**SCARPELLINI**  
Strumenti Musicali dal 1963

Via XXV Aprile 24 - 24040 Boltiere (BG)  
Whatsapp +391 7545451 - 035 806231

[WWW.SCARPELLINISTRUMENTIMUSICALI.IT](http://WWW.SCARPELLINISTRUMENTIMUSICALI.IT)

# BREMBANA Service



**VILLA D'ALME'**



FINO  
A 35 Q

**Via Mazzi n. 26**

**035-639513**



QUADRICICLI  
TRICICLI



**info@brembanaservice.it**

**www.brembanaservice.it**

# BREMBANACAR Service



QUADRICICLI  
TRICICLI



**CURNO**



**Via Marconi n. 54**

**035-4517085**

BOLLINO  
BLU

**info@brembanacarservice.it**

**www.brembanacarservice.it**

# Un'occasione gettata alle ortiche

**VISTA DA MAYER** *Il commento al termine della sfida pareggiata lunedì sera col Verona*

Un'occasione gettata alle ortiche, il 2-2 rallenta vistosamente la marcia per un posto in Champions in una partita double face, un'altra volta, primo tempo tutto nerazzurro, secondo e con merito di marca scaligera con la complicità di Carnesecchi. Nella giornata, la trentaduesima del campionato, l'Atalanta si adegua alla "pareggiate" delle prime della classifica, dopo Inter, Milan, Juve, Bologna e Roma si è incolonnata anche l'Atalanta. Il 2-2 è un passo falso che rischia di compromettere il futuro e dopo Cagliari il rammarico cresce per le opportunità sciupate malamente. Anche se bisogna dare credito al Verona che, nel secondo tempo, è sembrata una squadra completamente trasformata e decisamente più incisiva rispetto a quella del primo tempo. E il discorso vale anche per l'Atalanta, stavolta in senso negativo. Eppure la partita è cominciata nel migliore dei modi e la pratica Verona dava l'impressione di essere già archiviata dopo solo diciotto minuti con i gol di Scamacca, nove in campionato, e quello di Ederon, il sesto, senza dimenticare l'occasione del 3-0 conclusa male, tiro troppo strozzato sul palo alla destra di Montipò, da Koopmeiners. La superiorità era così evidente che nessuno avrebbe creduto alla possibilità del Verona di pareggiare. Invece gli scaligeri con la forza della disperazione e con l'aiuto sostanzioso degli atalantini sono riusciti nell'impresa, così agganciano in clas-



Per Marco Baroni, allenatore del Verona, Gasperini "è tra i dieci allenatori più bravi al mondo"

Foto Mor

sifica Empoli e Udinese e sabato affronteranno proprio i friulani. Nella fattispecie uno spareggio. Tutto questo per i

demeriti dell'Atalanta che nel secondo tempo ha subito i gol dei veronesi in pochi minuti, prima il tiro angolato di Lazo-

vic col pallone che passa tra le gambe di Toloì e sorprende il portiere atalantino, poi il 2-2 di Noslin, su cross di Centon-

ze, che sfrutta l'erroraccio di Carnesecchi che si è fatto anticipare come un principante dall'inserimento del giovane

olandese. E mancava ancora più di mezzora dal fischio finale di Sacchi ma l'Atalanta non è più stata in grado di produrre quel gioco scintillante on palleggi e inserimenti efficaci e micidiali del primo tempo e senza più riuscire a costruire palle gol degne di essere spedite alle spalle di Montipò. Eppure prima della fulminea doppietta gialloblù De Ketelaere aveva costruito l'azione del 3-0 evitato da un intervento in extremis di Magnani. Da quel salvataggio è partita l'azione del gol di Lazovic, ispirata da Noslin, decisamente il migliore della ciurma di Baroni. Per dire, Koopmeiners dopo un primo tempo intenso è sprofondato nell'anomimato più completo, Ederon e Pasalic, sempre aggrediti da Folorunsho, Suslov e Dani Silva, non sono più riusciti a costruire quelle iniziative pericolose della prima parte, scomparso anche Holm, solo Ruggeri, sulla sinistra, tentava qualche affondo. Poi l'ingresso in campo di Miranchuk e Lookman ha permesso al Verona di non ballare più come in precedenza, la difesa è diventata più solida e attenta. Troppo solo il russo, decisamente farfallone l'attaccante nigeriano. L'Atalanta, nel finale, ha cercato il gol del successo ma Holm ha sciupato banalmente su invito di Miranchuk. Poi Montipò ha parato tutto quello che c'era da parare e l'unico che lo ha impegnato con continuità è stato proprio Miranchuk.

Giacomo Mayer

**BERGAMO  
CASCHI**

351 9051103

Viale Giulio Cesare, 3 . Bergamo . Tel. 035 246740  
www.bergamocaschi.com . bergamocaschi@gmail.com

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo  
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - [www.montello-spa.it](http://www.montello-spa.it)

**DILETTANTI** I segreti del Team Oratorio, squadrone secondo in classifica nel girone D di Prima

# Pumenengo, la super matricola



RIVELAZIONE DI QUESTA STAGIONE - Due immagini dei ragazzi del Team Oratorio Pumenengo allenati da mister Mino Deprà

Ad una giornata dal termine del campionato di Prima categoria, girone D, il Team Oratorio Pumenengo è già certo del secondo posto in classifica alle spalle dell'Acos Treviglio che si è laureato fresco campione nel fine settimana. 56 i punti collezionati finora, frutto di 16 vittorie, 8 pareggi e 5 sconfitte: un ruolino di marcia più che soddisfacente considerando anche il ruolo di neopromossa. Mister **Mino Deprà** ha saputo ancora una volta plasmare un gruppo vincente che nel futuro immediato si giocherà il tutto per tutto nei playoff con la possibilità di accedere direttamente al secondo turno se domenica batterà in casa proprio l'Acos; diversamente bisognerà sperare nei risultati favorevoli dagli altri campi. Nella peggiore delle ipotesi, disputerà gli spareggi promozione da secondo con tutti i vantaggi del caso.

Al timone del club il presidente **Angelo Cappelletti**, che guarda con entusiasmo alla volata conclusiva: "Siamo più che

soddisfatti, non dobbiamo dimenticarci che eravamo una matricola in un girone molto tosto, dove sette, otto squadre potevano giocarsi il titolo. Essendo una neopromossa c'era anche il rischio di sbagliare, il rendimento invece è stato super. Siamo stati secondi praticamente per tutto il campionato, nessuno ci ha mai messo sotto: tutte le gare sono state dure e tirate. Le prestazioni sono sempre state costanti tra andata e ritorno: basta dare un'occhiata ai numeri, dove spicca il fatto di avere il migliore score esterno. Se poi aggiungiamo l'infortunio al crociato del nostro bomber Granata, forse qualche punticino in più l'avremmo avuto. Nell'ultima giornata dovremo stare attenti alle squalifiche in ottica playoff. Battendo i trevigliesi andremmo direttamente al secondo turno, sarebbe un'ulteriore soddisfazione. Comunque vada, sarà un'annata straordinaria".

Meriti anche al direttore sportivo **Enrico Finetti**: "A inizio

campionato, non conoscendo le altre, era impossibile fare previsioni concrete - ha analizzato -. Partita dopo partita, ci siamo confermati mettendo in evidenza una forza del gruppo incredibile: questo è stato il nostro segreto fino ad oggi. Se dovessimo saltare il primo turno, il Lallio sarebbe un rivale tosta che ha disputato un ottimo torneo. Tra le altre al momento nei primi cinque posti, mi ha stupito soprattutto il Fornovo per come sia riuscito a risalire dopo un avvio complicato. Lo stop forzato di Granata? Di certo i suoi gol avrebbero fatto comodo, ma la sua assenza ha responsabilizzato tanti altri giocatori. Mercato per la prossima stagione? Ripartiremo da un'ottima base, pochi acquisti ma buoni: chi arriva deve consentire un salto di qualità generale. Crippa proseguirà a giocare, a 42 anni è un esempio per tutti: speriamo di poterlo avere nuovamente con la nostra maglia, ne parleremo presto con il giocatore. Ci tengo a menzionare il tecnico Deprà: non lo conoscevo, a livello umano è una figura che trasmette tantissimo".

Norman Setti

#WEARETOPPUMENENGO

Global Security

TFC INTEGGIATURE ELLI CORBELLI FUTURE IN ISALDI

BAR MILANO 2 ORZINUOVI - CALCIO

Mario "Ragno" Assicurazioni Agenzia Generale AXA CALCIO (Bg) - Via P. Giovanni XXIII, 75

MARMI RAVEZ

ELETTRICA POLONI di Francesco Poloni

BELOTTI CALZATURE

Spiedo Marinoni

GRUPPO NULLI EDILIZIA IN LEGNO DAL 1963

ESSEDUE S.R.L. COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI CALCIO (BG)

EDIL DUE S.R.L.

DC Group VENDITA MATERIE PLASTICHE E GOMME

GREEN HOUSE S.R.L. COMMERCIO EDILE

draulica finetti

IMPRESE PESENTI CASE STRADE COSTRUZIONI

Bar Pavone CALCIO (BG)

Papa Automobili.it Vendita, Service, Noleggio

#WEARETOPPUMENENGO



GRANDE DEL NOSTRO CALCIO - Il diesse Enrico Finetti



COPPIA VINCENTE - Mino Deprà e Angelo Cappelletti

# Graffidea

## È STAMPA È COMUNICAZIONE



**Graffidea**

Via Enrico Mattei 1/B - 24040 MADONE

T. 035 4939062 | [info@graffidea.it](mailto:info@graffidea.it) | [www.graffidea.it](http://www.graffidea.it)



**SILVER  
SPONSOR**



# **ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE**



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI  
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO  
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

**ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:**

**[WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM](http://WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM)**

**24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255**